

Sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI CONSUNTIVO 2016



Approvato il 21/11/2017 con Delibera di Giunta Comunale n. 688

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici: Per la Giunta Comunale Gianandrea Baroncini - Assessore protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali

Responsabilità generale: Gianni Gregorio - Responsabile Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Responsabilità tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: Luana Gasparini - Multicentro CEAS RA21 e Sistemi di Gestione Ambientale, Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Gruppo di Lavoro: Sara Musetti, Catia Strada, Laura Ghinello – Multicentro CEAS RA21 e Sistemi di Gestione Ambientale, Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Maura Porcu – tirocinio formativo post laurea, Corso di laurea "Ingegneria dei processi e sistemi edilizi", Università degli Studi di Bologna sede Ravenna

Si ringrazia tutto il personale delle Aree e Servizi del Comune di Ravenna che collaborano.

Ed inoltre: ARPAE sez. Ravenna, Hera spa, START Romagna, AMR - Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile, Manutencoop Facility Management Spa, CPL Concordia Soc. Coop., per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.”

Mikhail Sergeevich Gorbachev

La Contabilità Ambientale, di cui questo documento rappresenta una sintesi, va intesa come strumento di trasparenza verso la cittadinanza in quanto si configura come un vero e proprio strumento di rendicontazione politico-istituzionale basato su indicatori inerenti lo stato dell'ambiente e le pressioni del sistema antropico.

Oggi possiamo ritrovare un esplicito riferimento normativo a questo tipo di rendicontazione da parte degli enti locali nell'art. 67 della Legge 28/2/2015 n. 221, cosiddetto "Collegato Ambientale" che istituisce il Comitato per il capitale naturale, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disciplinandone le funzioni e la composizione, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi sociali, economici e ambientali coerenti con l'annuale programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato.

Tale articolo al comma 4 promuove anche l'adozione, da parte degli enti locali, di sistemi di contabilità ambientale e la predisposizione, da parte dei medesimi enti, di appositi bilanci ambientali, finalizzati al monitoraggio e alla rendicontazione dell'attuazione, dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche e delle azioni svolte dall'ente per la tutela dell'ambiente, nonché dello stato dell'ambiente e del capitale naturale.

Il Comune di Ravenna ormai dal 2003, grazie ad un progetto europeo denominato CLEAR, approva il proprio bilancio ambientale e mette così in campo un vero e proprio sistema di *accountability* rendendo l'ente socialmente responsabile della qualità dell'ambiente attraverso le proprie politiche ambientali contenute in impegni ed obiettivi strategici fissati nei documenti di programmazione e pianificazione.

L'impegno avviato con la stesura del proprio bilancio ambientale è proseguito per il Comune di Ravenna con l'adozione di una serie di strumenti per la sostenibilità in particolare ottenendo e mantenendo la Registrazione EMAS e la Certificazione ISO 14001, strumenti codificati a livello internazionali e soggetti a verifiche esterne che ne avvallano i contenuti.

L'attività che viene portata avanti per la gestione di questi strumenti sottende un capillare lavoro trasversale di coordinamento e confronto tra i diversi settori e aree di competenza dell'ente, favorendo lo sviluppo di approcci sempre più intersettoriali e trasversali alle tematiche ambientali.

Questo Bilancio Ambientale in particolare rappresenta uno strumento di rendicontazione e valutazione della politica ambientale a supporto dei processi decisionali e con esso l'ente esplicita ed analizza le scelte effettuate dall'Amministrazione in campo ambientale ed evidenzia le azioni intraprese rendendo conto alla comunità locale sull'adempimento degli impegni assunti.

Uno strumento di trasparenza e democrazia che vuole tracciare il cammino con cui dalle parole si passa ai fatti misurando con dati e indicatori la concretezza dei risultati via via conseguiti.

Gianandrea Baroncini
Assessore all'Ambiente

Indice

<u>Il sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna.....</u>	<u>6</u>
<u>Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2016.....</u>	<u>11</u>
<u> Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI.....</u>	<u>13</u>
<u> Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE.....</u>	<u>16</u>
<u> Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO.....</u>	<u>21</u>
<u> Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE.....</u>	<u>27</u>
<u> Area di Competenza 5 - RIFIUTI.....</u>	<u>31</u>
<u> Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE.....</u>	<u>35</u>
<u> Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance)</u>	<u>39</u>
<u> Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE.....</u>	<u>44</u>
<u> Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA.....</u>	<u>47</u>
<u> Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....</u>	<u>51</u>

Il sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

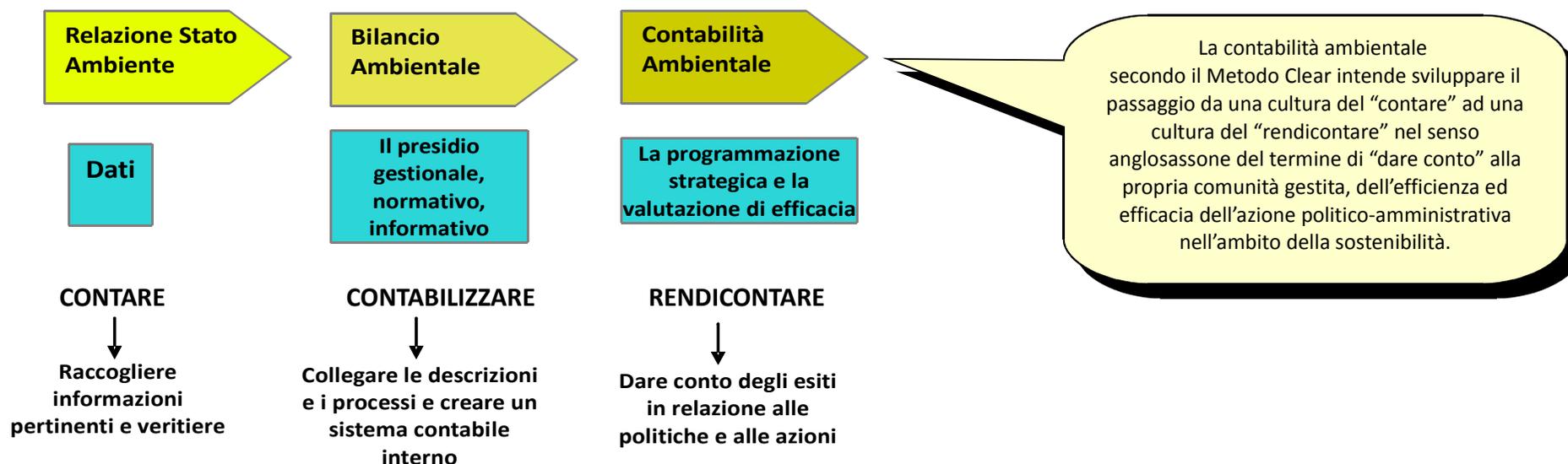
L'opportunità di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento dedicato **all'ambiente** attraverso il sistema di contabilità ambientale è sorta con la necessità di «spiegare» e condividere con i propri cittadini, l'esito delle proprie politiche ambientali in un'ottica di «sviluppo sostenibile».

Parliamo di uno strumento volontario accolto e adottato da numerose amministrazioni pubbliche locali e che ha dimostrato nelle esperienze di questi ultimi anni di rappresentare **un sistema efficace** per monitorare e valutare le attività promosse e attuate in campo ambientale e consentire orientamenti delle politiche verso la sostenibilità.

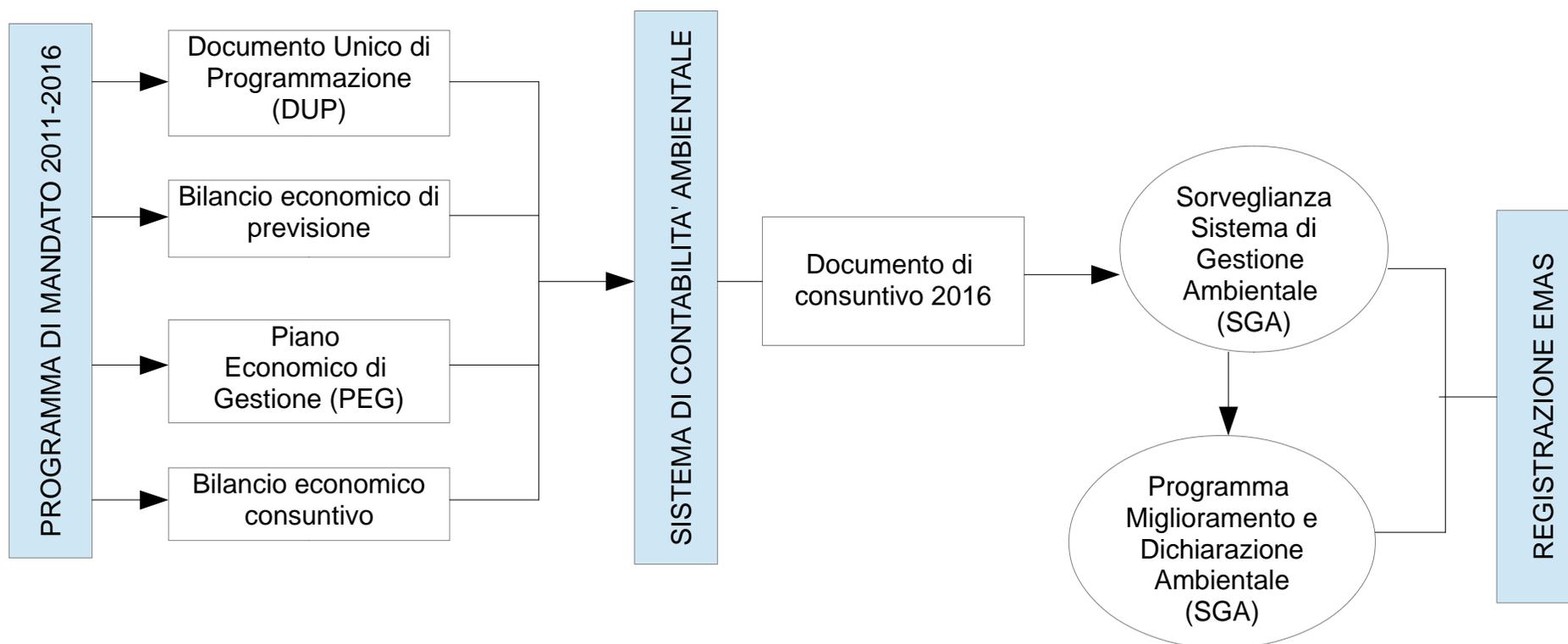
Tale sistema rappresenta per il Comune di Ravenna:

- uno strumento di *accountability* che, consente di dar conto non solo degli esiti delle proprie politiche ambientali ma anche delle loro ricadute sull'ambiente-territorio.
- uno strumento di trasparenza, democrazia e *governance* utile al raggiungimento del bene pubblico.

SCHEMA 1 - “DAL CONTARE AL RENDICONTARE”



SCHEMA 2 - "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA"



Il Comune di Ravenna ha definito il proprio sistema di contabilità ambientale in una logica di **massima integrazione** con gli altri documenti istituzionali dell'ente (Bilancio economico finanziario, Piano Economico di Gestione, Documento Unico di programmazione, documenti di pianificazione, ecc) e agli altri strumenti di sostenibilità adottati (RSA, Agenda 21 locale, EMAS*, Piano Energetico Ambientale, Patto dei sindaci, Piano Clima ecc.) per identificare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi attraverso indicatori fisici.

A partire dal documento di Consuntivo 2008 sono stati via via redatti Bilanci ambientali annuali che contenevano:

- la rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno di riferimento (con la quale si verifica a consuntivo quanto preventivato nell'anno precedente e si valutano gli effetti delle politiche-azioni dell'Ente e lo stato dell'ambiente)
- gli indirizzi in materia ambientale dell'anno in corso definiti a preventivo.

I criteri della metodologia:

- costruito sulla base della **metodologia CLEAR**** definita a partire da alcuni standard riconosciuti a livello internazionale e nazionale, AA1000 (processo di implementazione), GRI (*reporting*), SERIEE-EPEA (contabilizzazione della spesa ambientale), **BS***** (Linee guida rendicontazione sociale) si basa sull'evoluzione del concetto di "*accounting*" (contare e contabilizzare) per la rilevazione e gestione dei dati ambientali, in "*Accountability*" (rendicontazione) che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori). In tal modo consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- **trae origine dall'attività di riclassificazione di tutte le politiche dell'ente in base al loro contenuto ambientale così come definito dalla metodologia CLEAR**

NOTE:

* Regolamento CE 1221/2009

EMAS Eco-Management and Audit Scheme è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante: - l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001; - l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Le fasi del processo EMAS sono:

- Adottare una **Politica Ambientale (PA)**
- Effettuare un'**Analisi Ambientale Iniziale (AAI)**
- Attuare il suo **Programma Ambientale di Miglioramento**
- Istituire un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**
- Effettuare un **Audit ambientale**
- Redigere e diffondere la **Dichiarazione ambientale**
- Richiedere la **Registrazione**

** La metodologia CLEAR

Il progetto LIFE-CLEAR è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

La metodologia CLEAR: per approfondimenti consultare le pagine dedicate al Bilancio ambientale sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale

*** Bilancio Sociale: Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali. Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:

- a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;
- b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);
- a. comunicazione della CE 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
- b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
- c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
- d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).



Applicazione Contabilita' Ambientale nel documento "Consuntivo 2016"

Nel corso del 2016 è stato eletto il nuovo Sindaco del Comune di Ravenna e quindi si sono insediati un nuovo Consiglio Comunale e una nuova Giunta Comunale. Le nuove **linee programmatiche** sono state recepite nel **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019** nella seduta del Consiglio Comunale del 16 marzo 2017.

Il "Sistema di contabilità ambientale" del Comune di Ravenna, al fine di portare a compimento la rendicontazione relativa agli obiettivi all'anno 2016 e di dare conto delle attività in corso, **riporta nel presente documento:**

- **il Conto Consuntivo** facendo riferimento alle linee preventive contenute nel precedente documento di bilancio ambientale 2016 approvato il 27 settembre 2016 con Delibera di Giunta Comunale n. 534/2016, reperibile sul sito <http://ceasra21.comune.ra.it>
- **le attività in corso nel 2017** che si sviluppano sul mandato operativo tracciato dal DUP 2017/2019, nel paragrafo "**Cosa Stiamo Facendo**"

Rimanda al "Conto Consuntivo 2017 e Linee di preventivo 2018" l'adeguamento del documento ai nuovi obiettivi e riferimenti documentali riguardanti il DUP 2017/2019.

In particolare si provvederà:

- **all'esplicitazione delle nuove Politiche Ambientali**, attraverso la determinazione di indirizzi e obiettivi. Questi rappresenteranno il punto di partenza per la costruzione del nuovo sistema contabile. L'esplicitazione delle Politiche Ambientali inizia con l'analisi dei documenti di programmazione e pianificazione dell'ente e individuazione di tutti gli indirizzi, gli obiettivi e gli impegni strategici che hanno un contenuto ambientale (questo punto esaudisce anche i requisiti del Sistema di Gestione ambientale EMAS).
- **all'esplicitazione delle Attività**, classificate a loro volta in base agli obiettivi e impegni strategici a cui si riferiscono e secondo lo schema relativo agli ambiti di rendicontazione. L'insieme degli indirizzi, degli obiettivi e delle attività vengono in tal modo raccolti, analizzati e riordinati, per evitare sovrapposizioni e favorire scansioni temporali grazie alla struttura di rendicontazione (anche questo punto esaudisce i requisiti del Sistema di Gestione ambientale EMAS).

SCHEMA 3 – Tematiche ambientali e competenze dell'Ente

Nel seguente schema sono evidenziate le correlazioni derivanti dall'impostazione metodologica CLEAR tra:

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI Analizzate nell'Analisi Ambientale Iniziale per la costruzione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE (Ambiti di Rendicontazione)
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	- Governo del verde pubblico - Governo del verde privato - Governo dei sistemi naturali
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITA'/ARIA	- Gestione sostenibile della mobilità - Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo - Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile - Viabilità ciclabile - Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale - Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	- Pianificazione sostenibile - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) - Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico - Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio - Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche. - Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	- Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato - Promozione di interventi per il risparmio idrico
5. RIFIUTI	RIFIUTI	- Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani - Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti - Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	- Pianificazione in tema di risorse energetiche - Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA' Tematica trasversale	- Educazione allo sviluppo sostenibile - Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) - Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	- Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo - Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	- Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc - Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	- Gestione patrimonio edilizio - Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, certificazione prevenzione incendi, amianto, antisismica, gestione PCB/PCT) - Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti

Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2016



Guida alla lettura del documento

"Area di Competenza"

Area di competenza: Macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale (schema 2). Rappresentano la base fissa del sistema di rendicontazione e sono articolate in:

- **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali "macrocompetenze ambientali e di sostenibilità" che la legge e le norme volontarie attribuiscono all'ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale
- **una decima Area di competenza** che tratta gli aspetti ambientali su cui l'ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture) derivanti dalla gestione diretta dell'ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI

Obiettivi, programmi e progetti strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato.

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
---	--------------------------

Le competenze specifiche dell'ente (Ambiti di rendicontazione) con l'indicazione delle Aree e Servizi coinvolti. Gli ambiti di rendicontazione associati ad ogni Area di Competenza, rappresentano una base semifissa (ogni ente in base alle caratteristiche del proprio territorio e delle proprie competenze in merito può in parte adattarlo) in cui vengono esplicitate le attività che l'ente deve mettere in campo (per legge o per impegno volontario) e sulle quali deve e vuole rendere conto. **(schema 3)**

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

Il Comune di Ravenna ha identificato, all'interno del proprio sistema di gestione ambientale EMAS, **le attività ambientali e i relativi impatti che esse possono ingenerare**

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

Riporta **le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici**. Per ciascun intervento viene fornita una descrizione dettagliata, le azioni realizzate nell'anno in corso (PEG2015) e il relativo Centro di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione comunale.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Legenda simboli - tabelle indicatori fisici	
Valutazione dei trend	Motivazione della mancanza del dato
☺ tendenza positiva	Il fornitore per motivi tecnici non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☺ tendenza stabile	
☹ tendenza negativa	
-- Impossibile valutare una tendenza	

Riporta **gli indicatori fisici idonei a monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche di sostenibilità e le relative attività messe in campo. I dati e gli indicatori sono relativi al triennio 2014-2016 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato. La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azione concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate.

COSA STIAMO FACENDO – Anno 2017

Le attività in corso nel 2017 che si sviluppano sul mandato operativo tracciato dal DUP 2017/2019



Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse > Tutela della biodiversità
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Attuazione Piano di Settore del Verde

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio
Azioni di Governo del Verde privato	- Servizio Ambiente ed Energia
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	- Servizio progettazione Urbanistica

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Programmi di gestione delle aree naturali comunali	Le aree naturali del Comune di Ravenna ricadono per gran parte in aree pubbliche e sono utilizzate per varie attività, da quelle didattiche e turistiche a quelle tradizionali del tempo libero: caccia, pesca, raccolta prodotti del sottobosco. Per condividere le modalità gestionali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, e per raccogliere le esperienze e le disponibilità dei tanti cittadini che amano questi siti, si intendono attivare gruppi di lavoro per proposta programmi di gestione e collaborazione del volontariato.	<i>Le attività e le manifestazioni ad esse correlate per il 2016 sono state tutte espletate: Predisposizione del programma delle attività da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato ed in accordo con l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po. Le attività seguite dai volontari saranno di contributo al controllo e vigilanza delle aree naturali, specie nei weekend primaverili, che vedono grande afflusso in pineta, ed a piccole manutenzioni che si integreranno con quelle attuate dal Comune.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Interventi di risanamento e conservazione	Le nostre aree naturali sono comprese all'interno di territori antropizzati e richiedono una gestione per la regimazione delle acque e per il controllo della vegetazione. Inoltre sono presenti condizioni quali subsidenza e ingressione cuneo salino che richiedono interventi straordinari per la conservazione dei siti. Pertanto verranno predisposti in accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, interventi di manutenzione straordinaria su canali e arginature, di forestazione e cure colturali, in funzione delle risorse che si renderanno disponibili.	<i>Il progetto antincendio a Classe è stato finanziato nell'ambito del PSR, si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo ed è stata avviata la procedura di gara per l'esecuzione dei lavori. Sono stati inoltre redatti nel secondo semestre dell'anno n. 4 progetti di manutenzione straordinaria e sono stati anche aggiudicati i lavori.</i>	
Realizzazione secondo stralcio del Parco Baronio	Attuare le varie fasi necessarie alla realizzazione del secondo stralcio del parco ovvero progettazione esecutiva, gara per acquisire l'impresa esecutrice, esecuzione dei lavori.	<i>Si è conclusa l'indagine di mercato propedeutica all'avvio della gara che è partita con le lettere invito nel mese di dicembre.</i>	6076 - AMBIENTE E



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Manutenzione del verde pubblico	L'attività di manutenzione ordinaria del verde urbano si attua prevalentemente attraverso il contratto di servizio in essere con AZIMUT SpA, ma anche con la convenzione con la coop sociale Agape e con il contributo di alcuni soggetti privati (Verdeinsieme). Annualmente vengono aggiornati gli elenchi delle aree verdi incluse nei vari contratti e, in base al budget disponibile, vengono definite le priorità di intervento ed il livello del servizio svolto.	<i>E' stata regolarmente svolta la manutenzione sia relativa agli sfalci che alle alberature sulle quali per motivi di sicurezza è stato necessario attivare un numero di interventi molto elevato.</i>	ENERGIA
Censimento alberature comunali e interventi per la qualità e sicurezza del verde	Si prevedono l'implementazione del censimento delle alberature comunali e del relativo programma gestionale, le attività di controllo delle attrezzature ludiche e gli interventi di ripristino delle stesse; verranno infine svolte verifiche della stabilità delle alberature ed attuati interventi di manutenzione straordinaria ove necessari.	<i>L'attività è proseguita regolarmente e si segnala che è stato anche approvato il Piano di adeguamento delle strutture ludiche delle aree gioco presenti nelle aree verdi comunali</i>	
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti	<i>Le attività contrattuali previste sono state regolarmente svolte secondo la programmazione.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Manutenzioni aree verdi	Manutenzione e conservazione del decoro delle aree verdi classificate di tipo C1 e dei cippi commemorativi del forese tramite collaborazioni con Associazionismo locale e Comitati Cittadini.	<i>L'attività di gestione delle aree verdi pubbliche, classificate di tipo C1, già avviata nel primo semestre, si è svolta e conclusa regolarmente, in collaborazione con Comitati Cittadini ed Associazioni operanti sul territorio.</i>	04408 – SERVIZIO PARTECIPAZIONE - DECENTRAMENTO

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Verde pubblico

Ravenna ha lavorato per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivarne la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico.

Indicatori	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend
Dotazione di verde pubblico per abitante	Mq/abitanti	35,45	40,55	41,21	☺
Dotazione totale di verde	mq	5.920.320	6.452.373	6.591.928	☺

Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato **progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio** destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione. Si sta procedendo con la ricerca di ulteriori disponibilità finanziarie e fonti di finanziamento per poter programmare il completamento del parco (installazione degli arredi, ultimazione dei percorsi, zona di accesso al parco con parcheggi). Il Parco è attualmente fruibile e aperto al pubblico.

Altre attività realizzate nel corso del 2016 nell'ambito degli Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano comprendono: l'esamina delle varie richieste di potatura e/o abbattimento alberature da parte di privati, le richieste di utilizzo delle aree verdi, sopralluoghi e controlli sia su segnalazioni dei cittadini, sia programmate.

	Indicatori	Unità di misura	2014	2015	2016
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Piante autorizzate all'abbattimento	N. piante	624	1105	729
	Reimpianti	N. piante	538	850	1438



Zone naturali

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19.000 ettari), è protetto da legge regionale: Parco del Delta del Po e da decreti nazionali: Riserve Naturali dello Stato.

Indicatore		Unità di misura	Dati pluriennali	Note
Aree protette nel territorio comunale	Totale sulla superficie comunale	%	29	Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna (Fonte SIT)
	Parco Delta del Po	mq	169.571.617	
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641	
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719	
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317	
	Ramsar	mq	54.855.068	

E' proseguita anche nel 2016 la collaborazione con le associazioni di volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali mediante 4 convenzioni.

Durante il 2016 sono stati realizzati diversi progetti e interventi di manutenzione tra i quali:

- Interventi di pulizia e ripristino ambientale in Pialassa Baiona
- Interventi di compensazione conseguenti all'abbattimento di alberi pericolanti ai lati della SS Romea
- Interventi di controllo della vegetazione per il mantenimento della percorribilità di alcune carraie principali nella pineta di Classe
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di recinzioni nelle zone naturali a Marina Romea
- Manutenzione straordinaria dei percorsi pedociclabili all'interno della Pineta S. Vitale
- Manutenzione straordinaria della Pineta di Marina di Ravenna
- Manutenzione straordinaria di manufatti e arredi in Pineta S. Vitale
- Manutenzione straordinaria delle paratoie nelle zone naturali

COSA STIAMO FACENDO – ANNO 2017

Manutenzione strutture aree giochi	A seguito del censimento e verifica di conformità alle norme UNI EN 1176/77, 2008 dei giochi presenti nei parchi naturali è stato redatto un piano di adeguamento complessivo delle strutture ludiche delle aree giochi che sarà effettuato da Azimut nell'ambito del contratto in essere per la manutenzione delle aree verdi, con le modalità previste nella delibera di G.C. n. 693 del 17/11/2016. Nel corso del 2017 sono stati rimossi i giochi danneggiati e riparati qualora possibile. Predisposizione del progetto di sostituzione per l'avvio del bando di gara
Progetto Parco Baronio	Avanzamento del completamento per stralci e fasi funzionali del progetto di realizzazione del Progetto Parco Baronio con Avvio della gara ed affidamento dei lavori di piantumazione ed esecuzione delle piantumazioni di alberi ed arbusti.
Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde	Avvio del Tavolo di lavoro con gli uffici interessati per l'individuazione delle criticità del regolamento ed elaborazione di una bozza aggiornata.
Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	Pubblicazione della Valutazione Sostenibilità Ambientale del Piano di Stazione Pineta San Vitale e richiesta alla Regione di procedere agli atti di approvazione di competenza. Aggiornamento normativo del Regolamento delle pinete in sinergia con altri enti preposti (Ente Parco del Delta), ed avvio della presentazione agli interessati.
Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canne, gestione della Pialassa Baiona (manutenzione paratoie-sistema idraulico)	Avvio e ultimazione della sistemazione delle paratoie presenti in Pialassa Baiona. Elaborazione della bozza di bando di Punta Alberete in collaborazione con gli enti interessati
Progetto Europeo LIFE	Progettazione in collaborazione con l'Ente Parco e partecipazione a progetti LIFE per la riqualificazione e la salvaguardia delle zone umide e pinetali (cuneo salino, carenza idrica, risanamenti forestali, ecc.)
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.
Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali	Tale attività prevede, nelle zone naturali di proprietà comunale: progettazione e affidamento delle attività di: manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture presenti; controllo sui beni di proprietà comunale, rilascio permessi di caccia e pesca, rilascio autorizzazioni delle attività previste dal Regolamento comunale per le pinete



Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità > Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riquilificazione dei Lidi e dell'offerta balneare

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione sostenibile della mobilità	Area Infrastrutture Civili
Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	- Servizio Pianificazione mobilità - Servizio Strade
Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	- Servizio Manutenzione strade e viabilità
Viabilità ciclabile	Area Economia e territorio
Tecnologie e interventi per la mitigazione degli impatti da traffico	- Servizio Progettazione Urbanistica
Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	Area Istruzione e Politiche di Sostegno - Diritto allo Studio - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Aggiornamento PGTU	Aggiornamento del Piano dopo quello del 2007 e redazione di piani specifici attuativi.	<i>L'approvazione dell'Aggiornamento 2014 del P.G.T.U è avvenuta con deliberazione di C.C n. 77/2016 ed il Gruppo di Lavoro per la Redazione del Regolamento di Accesso e Sosta è stato costituito con Provv. LH n. 4/2016. L'attività del suddetto Gruppo ha preso avvio con il 1° incontro che si è svolto il 3 ottobre 2016; durante il 2016 hanno avuto corso complessivamente 2 incontri che stanno comunque proseguendo nel corso del 2017.</i>	06092 – SERVIZIO MOBILITA' E VIABILITA'
Trasporto collettivo (Trasporto Pubblico Locale e Trasporto Pubblico Scolastico)	Obiettivo Piano: adeguamento servizio a esigenze utenza e al miglioramento efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con risorse disponibili, mediante interventi su programma di esercizio e individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente.</i>	
Nuovo contratto pluriennale di Global Service per gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune	Avvio gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna"	<i>Sono stati effettuati i controlli sulla operatività delle azioni gestionali, di monitoraggio e di manutenzione sulle strade e relative pertinenze oggetto di appalto, attività che l'Assuntore pianifica ed eroga in conformità alle prescrizioni del capitolato d'onere e di cui ne assume la responsabilità. Nell'ambito della gestione del presente contratto oltre alle attività di servizio di gestione della rete stradale sono stati eseguiti una serie di interventi di manutenzioni programmate relativi a marciapiedi e strade che hanno come obiettivo il raggiungimento dei livelli prestazionali previsti dal capitolato d'onere.</i>	07099 - Strade



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Mobilità sostenibile casa-scuola	Sulla base dello sviluppo del piano della mobilità ciclabile e pedonale, si promuovono nella scuola, con insegnanti, famiglie ed altri soggetti del territorio, progetti innovativi con obiettivo di garantire una mobilità sostenibile casa-scuola. Si prevede la continuazione della esperienza del pedibus, l'individuazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole, l'estensione del progetto "Vado a casa da solo" per i ragazzi delle scuole medie e l'esperimento presso scuola S.P. in Campiano di interventi di riduzione della congestione del traffico all'entrata ed uscita da scuola con la realizzazione di attività formative per i ragazzi ed incontri di condivisione con insegnanti e famiglie per sviluppare responsabilità ed autonomia dei ragazzi e condivisione delle regole e senso civico per gli adulti.	<i>Organizzazione e realizzazione dei pedibus attivati e attività di sensibilizzazione nelle scuole per l'avvio di nuovi pedibus.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy	La riqualificazione non dovrà coincidere con la "chiusura" della piazza, ma avrà l'obiettivo di restituire alla stessa un'identità di "piazza" in linea con le funzioni del nostro tempo. La caratterizzazione della zona dovrà avvenire con riconfigurazione dello spazio urbano in armonia con le attuali esigenze della piazza: peculiarità di polo attrattivo per eventi e spettacoli, la vitalità commerciale a beneficio di centro storico, operatori commerciali e città stessa; segni dell'identità storica. La vocazione di "piazza parcheggio" dovrà scomparire, restituendo l'intera superficie "a piazza".	<i>Gli scavi stratigrafici in approfondimento relativi al progetto di tutela archeologica, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica Emilia Romagna, quale Ente sovraordinato, sono proseguiti fino a tutto il mese di ottobre e solo in data 26/10/2016 è stato sottoscritto con l'impresa appaltatrice il verbale di ripresa totale dei lavori di riqualificazione di Piazza Kennedy. Gli scavi archeologici svolti sotto la Direzione Scientifica della soprintendenza hanno avuto una durata superiore alle previsioni iniziali. Di conseguenza questo ha portato ad un completamento parziale dei lavori di riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy in particolare è stata completata la posa della pavimentazione in pietra su tutta la piazza e sono state rinviata ai primi mesi del 2017 le opere di sistemazione a verde, la fornitura e posa dell'arredo e della pubblica illuminazione. Si evidenzia comunque che l'impresa ha lavorato nel rispetto dei tempi contrattuali assegnati.</i>	07099 - Strade
Servizio di Trasporto Scolastico	Gestione delle iscrizioni, attribuzione tariffe agevolate e organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni. Nel 2016 il Servizio Diritto allo Studio partecipa con l'Ufficio SIT e con l'Ufficio Pianificazione Mobilità ad un gruppo di lavoro trasversale per la promozione di un sistema di pianificazione e gestione del trasporto scolastico attraverso uno specifico applicativo informatico che, dialogando con il sistema delle iscrizioni già in essere presso l'Ufficio Trasporto Scolastico, cura tutte le fasi del trasporto scolastico per l'ottimizzazione del servizio stesso. Tale nuovo sistema partirà con l'a.s. 2016/2017.	<i>Sono state svolte regolarmente tutte le attività nei tempi previsti.</i>	08132 - Diritto allo Studio

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La mobilità è uno dei temi più importanti e controversi di oggi. Infatti, se da un lato la mobilità, intesa come possibilità di muoversi sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è ad un tempo indicatore e condizione di progresso economico e civile, dall'altro gli effetti negativi sull'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali) sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. La tutela e la promozione delle forme di mobilità sostenibile, oltre a rappresentare un fattore di qualificazione sociale, innesca processi virtuosi di riduzione della congestione e di aumento della sicurezza stradale, riducendo i rischi di incidenti ed i costi economici e sociali collegati.



Indicatori		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend
Indice motorizzazione*	N. autoveicoli per 100 abitanti	Autov/100 abitanti	65,4	66	67	☺
Incidenti stradali all'interno del Comune (**)		numero	837	867	815	☺

Il Comune di Ravenna oltre al contributo specialistico alla progettazione delle infrastrutture teso a migliorarne la qualità funzionale, ha realizzato numerosi interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile.

Indicatori		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Lunghezza rete stradale comunale		km	1.022,62	1033	1033	-	
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	87	88	101	-	Le rotatorie indicate sono comunali, statali e provinciali. Nel 2016 Sono inserite anche rotatorie realizzate negli anni precedenti e non conteggiate.
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	10.885	10.885	10.885	-	Dato derivante dal Piano Parcheggi e Sosta del PGTU (rilievo 2012). Rimane invariato perché comprende tutte le categorie e vengono aggiornati solo gli stalli blu (a pagamento)
	Posti disponibili	numero	2.902	2.902	2.902	-	
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	2	2	2	-	
	Superficie ZTL centro urbano	mq	547.000	549.000	549.194	☺	
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	46.674	58.678	61.261	☺	
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Zone 30 (*)	mq	3.711.408	3.711.408	5.187.530	☺	Il dato 2016 relativo all'estensione delle Zone 30 è aggiornato con le aree di zone non istituite esclusivamente nel corso dell'ultimo anno, ma anche con quelle realizzate in anni precedenti e non contabilizzate
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	124,99	124,99	127,95	☺	il dato non comprende i 9,078 km di piste ciclabili nei parchi urbani
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	60,89	☺	

Promozione di sistemi di mobilità sostenibile

Pianificazione sostenibile

- Approvazione in data 7/04/2016 del PGU e piani specifici attuativi (tra cui il Piano delle piste ciclabili). Avvio delle azioni previste dal PGU stesso
 - Prosecuzione delle attività per la redazione del PAU (Piano di Accessibilità Urbana), quale stralcio del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), per l'accessibilità urbana agli edifici pubblici e/o di pubblico interesse. L'obiettivo di questo Piano è la valutazione dell'accessibilità degli spazi e dei percorsi in funzione della fruibilità degli edifici pubblici e di rilevanza pubblica
 - Aggiornamento del PSCL (Piano Spostamenti Casa Lavoro) dei dipendenti dell'amministrazione comunale
 - Avvio e conclusione percorso partecipativo per la formazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e avvio delle attività per la formazione del Piano stesso. Il percorso partecipativo si è sviluppato attraverso: 7 Focus Group 5 Workshop 2 Worldcafe 2 eventi 1 evento conclusivo con consegna all'Amministrazione del Documento della partecipazione.
- **Mobilità ciclabile e pedonale**
- Individuazione delle criticità sui percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole.
 - Riorganizzazione di aree di sosta per biciclette in prossimità di luoghi pubblici e di pubblico interesse: scuole, mercati, ecc.



- Realizzazione degli interventi per il miglioramento della mobilità ciclistica (bando regionale per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria) previsti dal progetto approvato nel corso del 2014. Le priorità di intervento riguardano la sistemazione dei tracciati ciclabili esistenti attraverso la loro messa in sicurezza, completamento degli attuali itinerari ciclabili posti in adiacenza alle principali radiali di accesso alla città e posti sul sistema orbitali. Approvato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del primo stralcio del percorso ciclopedonale tra Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero.

- Proseguimento dell'esperienza del Pedibus nelle scuole.

Mobilità elettrica

- Nel mese di maggio 2016 è stato firmato la Convenzione tra Ministero e Regione Emilia-Romagna relativa al progetto PNIRE Mi Nuovo MARE, che prevede l'installazione di n. 3 colonnine di ricarica per veicoli elettrici nelle località del litorale. La messa in funzione delle infrastrutture è prevista per aprile/maggio 2017.
- Manifestazione di interesse per la partecipazione al programma di finanziamenti del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricarica Elettrica – PNIRE. La prima proposta progettuale prevede l'installazione di ulteriori n. 12 colonnine di ricarica per veicoli elettrici nel territorio del Comune di Ravenna.

Qualità dell'aria

- Dal 1 ottobre 2016 al 31 marzo 2017 sono proseguiti i provvedimenti antismog previsti dal PAIR (Piano Aria Integrato Regionale). Le nuove limitazioni alla circolazione trovano applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguardano i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3. Nello stesso periodo, in occasione della prima domenica di ogni mese, si svolgeranno le "domeniche ecologiche", con sospensione dal 1/12 al 6/01
- Delibera di Consiglio Comunale PG 39514 del 10 marzo 2016: approvazione del Protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico e per il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio provinciale con l'ausilio del laboratorio mobile per il triennio 2016-2018.
- Delibera di CC PG 48427/2016: approvazione PROTOCOLLO PER LA MANUTENZIONE DELLA STAZIONE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DENOMINATA "ROCCA BRANCALEONE" TRIENNIO 2016/2018
- Delibera di GC PG. 123335/2016 del 25 agosto 2016: Approvazione da parte del Comune di Ravenna dello schema di Protocollo tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione provinciale di Ravenna, Comune di Ravenna, Arpa Sezione di Ravenna e Autorità Portuale di Ravenna, per la gestione della stazione di rilevamento della qualità dell'aria "Porto San Vitale" -Rete Locale - anni 2016-2018

Mobility management dell'ente

- Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità").
- Il Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012 è ancora vigente. Nel corso del 2016 è stato lanciato il questionario on-line per la nuova rilevazione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna; tuttavia l'esiguo numero di risposte ricevute non consente una elaborazione dei dati che possa considerarsi affidabile e rappresentativa degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali

Trasporto pubblico Locale

- Approvazione del Piano del trasporto pubblico locale che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale
- Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni
- Regolarizzazione dell'accesso dei bus turistici e scolastici alle zone profonde della città storica

Indicatori		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati	numero	8.807.899	8.856.859	8.763.915	☹	Tutti i dati sono stati aggiornati includendo nel trasporto autobus sia l'area cittadina che il litorale
	Autobus	numero	6.588.958	6.953.828	6.899.068	☹	
	Traghetto	numero	2.218.941	1.903.031	1.864.847	☹	


COSA STIAMO FACENDO – ANNO 2017

Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)	<i>Prevista approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del Piano Urbano dell'Accessibilità Urbana (PAU)</i>
Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità	<i>Conclusione del percorso partecipato relativo all'aggiornamento del Piano della Mobilità Ciclistica</i>
Incentivare e promuovere la mobilità elettrica	<i>Installazione di n. 3 colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico ed offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità su due e quattro ruote mediante una analisi in merito ai costi e benefici di un sistema integrato.</i>
Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana	<i>Approvazione del Regolamento di Accesso e Sosta per razionalizzare l'ingresso delle varie categorie di veicoli in relazione alla qualità emissiva delle varie motorizzazioni e alle varie categorie di utenti.</i>
Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo	<i>Avvio delle indagini origine/destinazione tra le località del Forese e il centro abitato di Ravenna Revisione Generale del Piano del TPL viene effettuata al fine di ottimizzare il servizio verificando i bisogni del territorio per potenziare i collegamenti rendendoli efficaci ed efficienti in relazione agli spostamenti tra le varie origini (anche più esterne) e i principali punti di intermodalità</i>
Riqualificare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.)	<i>Redazione dell'elenco delle priorità derivante dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste pervenute per programmare interventi di riqualificazione degli impianti di fermata tenendo conto del rinnovo delle paline e miglioramento/implementazione delle pensiline di fermata. Tale programmazione tratterà inoltre l'adeguamento normativo e qualitativo con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità</i>
Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL -TPS)	<i>Aggiornamento del Piano di Trasporto Scolastico e dei Piani di Trasporto Pubblico Locale per l'ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti e dalle strutture scolastiche</i>
Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	<i>Svolgere tutte le attività per concludere la fase di progettazione ed avviare le procedure di gara. L'intervento è finalizzato al riequilibrio delle componenti di traffico cercando di salvaguardare le utenze più deboli attraverso la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile e la sinergica riqualificazione in chiave di sostenibilità economica sociale ed ambientale</i>
Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)	<i>Svolgere tutte le attività per concludere la fase di esecuzione e conclusione lavori relative al primo stralcio ed avviare la progettazione del secondo stralcio. L'obiettivo prevede la progettazione e la realizzazione dell'intervento di realizzazione pista ciclabile che partendo da Via della Vigna su Via Dismano , si sviluppa poi lungo la via del Pino per proseguire nelle aree agricole in fregio allo Scolo Consorziale Arcobologna fino ad arrivare all'abitato di Madonna. L'intervento si attua in due stralci funzionali: 1 stralcio: Percorso ciclo pedonale nel tratto a Ponte Nuovo da via Dismano a via dell'Ulivo (lungo via del Pino) €. 300.000 2 stralcio : Percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero €. 550.000</i>



Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
RAVENNA 2019	VERSO LA CANDIDATURA	> Museo di Classe > Eccellenza Museale e Bibliotecaria
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
<p>Uso del suolo: Impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo) Contaminazione suolo e sottosuolo Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio</p>

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione sostenibile	Area Economia e Territorio – Servizi Generali
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	– Progettazione Urbanistica – Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	– Servizi Generali Area Infrastrutture Civili
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	– Servizio Edilizia – Servizio Protezione Civile
Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche e private	– Servizio Geologico Staff Direttore Generale
Assetto idrogeologico: interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	– Sistema Informativo Territoriale

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
POC tematico "Darsena di città"	In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito. A tal fine intendiamo favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dismessi e degli spazi liberi,	<i>E' proseguita l'istruttoria e il coordinamento dei progetti presentati. E' stato attivato il sito "Ravenna Riusi" con particolare riferimento ai riusi in darsena, in conseguenza il sito viene periodicamente popolato e aggiornato con gli eventi in calendario. E' stato approvato, con delibera di GC del 25/08/2016, e presentato al Consiglio dei Ministri il progetto "Ravenna in Darsena - il mare in piazza" che l'AC ha candidato al bando sulla riqualificazione delle periferie approvato con DPCM 25/05/2016.</i>	06086 - Progettazione Urbanistica



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città	In coerenza con il POC tematico della Darsena di città, adottato in data 30 luglio 2013, dovrà essere acquisito uno studio inerente il riassetto complessivo dell'area della stazione, che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, al fine di consentire il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.	<i>Si è verificato lo stato di attuazione del protocollo sottoscritto il 15 luglio 2015. Avviato cantiere per sottopasso stazione.</i>	06086 - Progettazione Urbanistica
Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario.	<i>Lavori completati in parte, completamento in corso</i>	07102 - Edilizia
M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca.	<i>Lavori eseguiti.</i>	
Museo di Classe Realizzazione lavori di completamento della struttura museale (VIII e IX lotto)	Trattasi di opere di completamento della struttura museale (VIII e IX lotto)	<i>Lavori in corso di completamento.</i>	
Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ra	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina.	<i>L'obiettivo è stato raggiunto secondo la previsione</i>	07108 - Geologico
Sottoscrizione VII Accordo di collaborazione ENI-Comune di Ravenna e Approvazione Protocollo d'Intesa per valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi interessate dalle attività sul territorio ravennate	Sottoscrizione VII Accordo di collaborazione ENI-Comune di Ravenna e Approvazione del Protocollo d'Intesa per valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi interessate dalle attività sul territorio ravennate	<i>Con Deliberazione n. 40 del 03.03.2016 il C.C ha approvato il "Protocollo" tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, ed Eni per la prosecuzione di un progetto sperimentale sulla iniezione di acqua nel Pozzo Angelina 1</i>	
Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>L'obiettivo risulta raggiunto. Il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui all'Obiettivo Strategico a seguito del parere della CQAP, è stato adeguato e conseguentemente oggetto di nuova approvazione da parte della G.C avvenuta con Deliberazione n. 577 del 13/10/2016, mentre il Referto di Avvio Gara è stato trasmesso all'U.O Gare e Contratti LL.PP in data 18/10/2016.</i>	
Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (I intervento e II intervento)	<i>L'obiettivo è stato raggiunto, il 2^ intervento risultava già completato in sede di verifica al 30 giugno 2016, mentre il Certificato di Regolare esecuzione è stato redatto il 27/07/2016.</i>	
Ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido Adriano	Messa in sicurezza della spiaggia della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Esecuzione dei lavori</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona Sud di Lido di Dante - 1° stralcio	Messa in sicurezza della spiaggia e della pineta retrostante	La documentazione integrativa alla VIA richiesta da parte della Regione è stata oggetto di 2 trasmissioni: una in data 05/08/2016 e una in data 13/12/2016. L'obiettivo risulta raggiunto.	
Attività strutturali			
Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale.	Le attività si sono svolte regolarmente e i risultati sono stati raggiunti.	
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	L'attività prevede verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni varie, attività repressiva su abusi edilizi (segnalazioni di rilevanza penale/ fiscale, nonché ordinanze sanzionatorie), verifiche procedurali sismiche, verifiche a campione su "prescrizioni di abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, gestione "autodenunce" ai sensi del DPR 380/01 (art. 33, 34, 37), verifiche DURC negativi. Le verifiche effettuate riguarderanno anche le agibilità presentate ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/10, completamente informatizzate. Oltre a quanto sopra indicato, viene svolta costantemente anche l'attività di consulenza a tecnici, cittadini, sempre più frequentemente anche CTU del tribunale, organi di polizia giudiziaria ecc. ecc., in materia di violazioni edilizie.	Si confermano le attività svolte come da relazione intermedia. Le attività repressive espletate fan sì che il controllo del territorio dal punto di vista edilizio urbanistico in un Comune che per vastità è uno dei più grandi d'Italia, si possa considerare serio ed efficiente. Di tutti i dati finali che indicano un buon andamento della vigilanza anche in questo periodo di crisi generale, è opportuno evidenziare che a fronte delle sempre numerosissime istanze di agibilità, questa Unità ha effettuato quasi il 30% dei controlli in loco a fronte del 25% previsto per legge l'Obiettivo è più che raggiunto.	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
Protezione Civile	Si tratta dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile.	L'attività si è svolta regolarmente e i risultati sono stati raggiunti.	07107 - Protezione Civile

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



L'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di gestione sostenibile del proprio territorio evidenziati come elementi di attenzione preventiva negli strumenti di pianificazione e posti alla base della gestione delle proprie attività e interventi. Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico e realizzato interventi di bonifica di vaste aree del proprio territorio. La pianificazione territoriale ha posto lo sviluppo sostenibile alla base di tutti gli obiettivi dello strumento urbanistico PSC, documento strategico di pianificazione territoriale che detta gli indirizzi fondamentali di sviluppo dell'intero territorio comunale per i prossimi 10 anni.

- PSC - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. PV 25/2007
- RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 77035/133 - 28/07/2009
- POC – Piano Operativo Comunale POC 2010-2015, approvato con delibera di C.C. 66297/102 del 21.06.2010
- POC Tematico Logistica 2010 – approvato con delibera di CC n. 17364/24 del 21/02/2011
- POC Tematico Darsena di città – Approvato il 5 febbraio 2015 con delibera di CC n. 16834/7, ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile. In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la



facciano “vivere” da subito. A tal fine si intendono favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. “riuso temporaneo” degli edifici dimessi e degli spazi liberi in modo che gli interventi di animazione e valorizzazione della Darsena, già in parte sperimentati con successo in questi ultimi anni, da eventi sporadici e temporanei si trasformino in interventi più stabili e mirati, contribuendo a delineare la Darsena come un nuovo quartiere che diventa realtà percepibile e fruibile dalla gente.

- la nuova "Classificazione Acustica" del Comune di Ravenna è stata controdedotta ed approvata il 28 maggio 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 - P.G. 78142/15
- il 21 luglio 2015 è stata adottata la Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE.
- Il Piano dell'Arenile approvato con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/03/2016 è entrato in vigore con la pubblicazione sul BUR n. 92 del 06/04/2016
- la "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE – CONTROLLEDUZIONE E APPROVAZIONE" è stata approvata con delibera di C.C. n. 54946/88 nella seduta del 14 marzo 2016. La variante 2015 ha introdotto una serie di criteri di “PREMIALITÀ PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (Capo III.5). Come si legge all’art. III.5.1, comma 1 queste norme “perseguono l’obiettivo di favorire la qualificazione ed il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, introducendo elementi premianti volti a migliorare l’adeguamento delle condizioni di sicurezza degli edifici regolarmente realizzati/sanati/condonati, in particolare sotto il profilo sismico, nonché il miglioramento delle loro caratteristiche di ecosostenibilità e della loro fruibilità”. Per tutte le tipologie di interventi (demolizione e ricostruzione, interventi sull’intero edificio e interventi sull’unità immobiliare) sono previsti incentivi in termini di incremento della superficie complessiva a fronte di misure per il miglioramento delle prestazioni energetiche. Per tali interventi la delibera sugli oneri potrà prevedere una riduzione degli oneri di urbanizzazione fino al 40% (Art. III.5.8).
- con Delibera di GC n. 163 del 31/03/2016 è stato adottato il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Ravenna, in risposta agli adempimenti di legge relativi alla gestione del rumore ambientale. In particolare la sua redazione è prevista nella Direttiva Europea 2002/49/CE nell'ottica di un approccio a livello comunitario per prevenire, ridurre o evitare gli effetti negativi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale

Indicatori		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	158.911	159.116	159.057	-	Residenti totali
	Residenti - Ravenna città	Numero	99.914	100.243	100.457	-	Abitanti residenti nelle 3 frazioni che ricadono nelle aree: centro urbano, Ravenna sud e Darsena
	Residenti Ravenna città/residenti totali	%	62,87	63	63	-	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			-	Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			-	Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.464	4.469	4.468	-	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Indicatori		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	199	155	151	--	
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	201	166	124	-	
	Edificato all'anno - residenziale	mc	20232	52441	nd	-	
	Controlli edilizi effettuati	Numero	620	608	591	-	Controlli per verifica: permessi costruzione, DIA+SCIA, certificati di conformità edilizia, altri controlli edilizi
	DIA (Denuncia Inizio Attività) + SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate	Numero	1.485	1.429	1.605	-	Cartacee ed informatiche

Attività estrattive

Nel territorio comunale sono presenti 4 cave attive: Manzona (Savio), Ca’ Bianca (Fosso Ghiaia), Cavallina (Camerlona), Standiana (Savio). È in corso la procedura di rilascio autorizzazione per la Cava Cà Bosca per l’ampliamento richiesto.

Bonifiche siti contaminati

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività. Dell'attività di bonifica dei siti contaminati è competente il Servizio Ambiente che, tramite l'ufficio Tutela Ambientale, gestisce e coordina la procedura di bonifica di siti contaminati di competenza e/o



partecipa alle Conferenze dei Servizi convocate dalla Provincia, autorità competente ai sensi del D.Lgs 152/06 per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore di tale nuova norma. Nel Comune di Ravenna sono state avviate, a partire dal 2000 (dall'entrata in vigore del D.M. 471/99) oltre 150 procedure, considerando anche le procedure di competenza provinciale attivate dopo l'entrata in vigore del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che in alcuni casi riguardano anche più aree di intervento.

A dicembre 2016 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicato.

Risultati delle procedure di bonifica	Unità di misura	2014	2015	2016
Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento	%	16	16	16
Aree per le quali sono state avviate (approvato Piano di caratterizzazione e/o esame dei risultati analitici eseguiti) le fasi progettuali di intervento	%	4	4	4
Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto definitivo/operativo	%	12	11	11
Aree con procedure di bonifica completate	%	68	69	69

Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto ad inondazioni da mare.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati eseguiti i seguenti interventi:"

- 2° stralcio dei "Lavori di sistemazione della protezione dall'ingressione marina a Lido di Savio
- ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante anche con sabbie provenienti da depositi costieri
- sistemazione della spiaggia libera e dell'argine di protezione in località Lido Adriano nord
- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborsetti
- ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a Casalborsetti
- ricalibratura scogliere in località Lido Adriano;
- ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri
- prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa e ripascimento della spiaggia emersa in località Lido di Savio

Ad oggi la **subsidenza** si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mmm/anno. (Dati Servizio Geologico - Comune di Ravenna)

Protezione civile

Maggio 2016: aggiornamento del manuale di protezione civile per i cittadini contenente sia le informazioni riferite ai rischi di varia natura (compreso rischio allagamento dei sottopassi) che indicazioni specifiche sui comportamenti da adottare durante il verificarsi di emergenze. Il manuale è stato ampiamente diffuso durante alcune manifestazioni pubbliche.

26 maggio 2016: Organizzazione evento " La Protezione Civile è qui!", nell'ambito della "Seconda settimana regionale della prevenzione dei rischi e della Protezione Civile"- Partecipazione delle associazioni di volontariato che hanno in essere una convenzione con il Comune nonché Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana e Guardia Forestale. L'iniziativa ha voluto evidenziare l'importanza della organizzazione permanente della Protezione Civile nelle varie componenti per il nostro territorio e diffondere informazioni utili per prevenire incidenti di diversa natura e sapere come "muoversi" in caso di calamità o di gravi incidenti; al riguardo è stato distribuito il manuale di protezione civile per i cittadini.

15-16 ottobre 2016: Campagna "Io non rischio" il Comune di Ravenna ha aderito con il volontariato di protezione Civile in Piazza del Popolo per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa fare in caso di rischio alluvione.

In fase di approvazione il **Piano di emergenza rischio idraulico per allertamento capanni da pesca** ad integrazione al Piano di emergenza Rischio Idraulico e organizzazione di giornate formative con capannisti.



Interventi di emergenza

Evento meteo del 16-giugno-2016: forte mareggiata con conseguente ingressione marina in porzioni del litorale ravennate.

A seguito di segnalazioni il Comune ha provveduto a contattare la ditta titolare del contratto relativo al “Programma delle attività connesse al Servizio di Protezione Civile del Comune di Ravenna – triennio 2014-2017” che si è immediatamente attivata portando sacchi di sabbia nelle zone maggiormente colpite o presso gli stabilimenti balneari che ne avevano fatto esplicita richiesta; realizzazione, in collaborazione con la Cooperativa Spiagge, di un argine provvisorio in sabbia a protezione di alcuni stabilimenti balneari a Marina di Ravenna; effettuazione di sopralluoghi al fine di valutare la condizione della spiaggia per la sicurezza degli utenti.

Mareggiata del 5 ottobre 2016: a seguito di mareggiata, l’argine di protezione esistente a Marina Romea nord e’ stato parzialmente danneggiato. E’ risultato indispensabile procedere alla sua ricostruzione mediante un intervento di somma urgenza

Incendi boschivi

Le aree boschive del Comune di Ravenna non presentano caratteristiche intrinseche di particolare propensione agli incendi, inquadrate come sono in un ambito fitoclimatico intermedio, sufficientemente fresco e umido. Tuttavia, la diffusa presenza umana e la rete abbastanza fitta di infrastrutture viarie aumentano il rischio di incendi, in particolare durante periodi di scarsa piovosità associati a forte ventosità. Le zone a maggior rischio sono le pinete che costituiscono una fascia quasi ininterrotta lungo il litorale. Nel corso dell'anno 2016 non si sono verificate emergenze.

COSA STIAMO FACENDO – ANNO 2017	
Nuovo Piano Operativo Comunale	<p>In attesa della significativa revisione complessiva degli strumenti urbanistici, in attuazione delle linee innovative della nuova legge urbanistica regionale in fase di approvazione, il Comune di Ravenna vuole dare continuità alla pianificazione con l'adozione di un nuovo Piano operativo comunale che consenta di dare attuazione alle previsioni del Piano strutturale comunale vigente ritenute strategiche e rilevanti per lo sviluppo del territorio. Per molti aspetti comunque abbiamo già anticipato le linee di indirizzo dei nuovi orientamenti normativi, confermando le aree di riqualificazione e riducendo significativamente il consumo di suolo rispetto al previgente POC”.</p> <p>La discussione sul secondo POC si concluderà nella seduta di consiglio comunale del 31 ottobre, nella quale è prevista anche l’adozione dello strumento. Dopo l’adozione scatteranno i termini per la presentazione delle osservazioni, che saranno esaminate e controdedotte dagli uffici. Si dovrà quindi tornare in consiglio per l’approvazione. L’obiettivo dell’amministrazione comunale è quello di arrivare all’approvazione del secondo POC entro la primavera. Già dopo l’adozione i privati potranno comunque presentare i loro piani.</p> <p>Alla base della redazione del secondo POC è stata condotta una approfondita analisi del territorio; per questo per ogni ambito è stato redatto un documento specifico, a supporto delle decisioni, con l’inquadramento dello stato di fatto, lo studio dell’analisi dei rischi e dei vincoli ambientali vigenti, dimensionamento del pregresso e l’attuazione del Piano regolatore generale e del primo POC 2010 – 2015. La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) ha evidenziato che, coerentemente alla nuova legge urbanistica attualmente in itinere, rispetto al precedente POC si prevede una riduzione consistente della Superficie territoriale trasformabile (- 40%, pari a 3.600.000 metri quadri) e della Superficie complessiva edificabile (-25%).</p> <p>Si è intervenuti in modo sostanziale anche sulle norme di attuazione, per promuovere da un lato gli investimenti in ambito produttivo attraverso procedure più semplici e minori oneri burocratici e per tutelare dall’altro la comunità con procedure più attente. E’ stato tolto l’obbligo a chi investe in aree industriali di versare il contributo di indennità territoriale pari al 2%, oltre ai costi di costruzione e agli oneri di urbanizzazione già previsti; nell’ambito delle aree produttive si è data la possibilità di eseguire lavorazioni di trattamento e lavorazione degli inerti ad oggi non contemplate. OBIETTIVI: Conservare e valorizzare le risorse peculiari e uniche del territorio, dalle aree di interesse naturalistico alle zone di interesse turistico fino alle aree produttive, migliorare la qualità urbana del litorale, delle periferie e del forese, a garantire nei grandi comparti quote minime obbligatorie da dedicare all’edilizia sociale e popolare, nonché a garantire maggiore attenzione al verde ed agli spazi pubblici per promuovere una maggiore qualità della città pubblica.</p>
Interventi di emergenza	<p>Evento meteorologico del 28 giugno 2017</p> <p>A seguito del fortunale atmosferico che ha coinvolto il territorio di Ravenna, si è riunito il COC, Centro operativo comunale, la struttura di cui si avvale il sindaco in qualità di autorità comunale di protezione civile per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza, con lo scopo di attivare le prime attività di protezione civile e fronteggiare l’emergenza. Il Comune è in contatto con gli enti preposti alla protezione civile (Vigili del fuoco, Prefettura e Regione). Nella stessa giornata si sono effettuate le verifiche relativamente al coinvolgimento di persone, alla viabilità, agli edifici scolastici, alle alberature divelte e agli allagamenti. In maniera precauzionale è stata sospesa l’attività didattica dei nidi e delle scuole dell’infanzia comunali e statali per permettere controlli e verifiche di stabilità su edifici ed alberature. 29 giugno 2017 Tutti i tecnici del Comune e una ventina di squadre delle varie aziende preposte si sono messe al lavoro per rimuovere alberi e rami ancora abbattuti o pericolanti che ostacolano la viabilità.</p>
Protezione civile	<p>Campagna io non rischio</p> <p>Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il 14 ottobre 2017 i volontari di protezione civile hanno allestito a Ravenna un punto informativo “Io non rischio” per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.</p>



Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo / Depauperamento risorsa idrica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato	Area Infrastrutture Civili – U.O. Ciclo Idrico Integrato Area Economia e territorio
Promozione di interventi per il risparmio idrico	– Servizio Ambiente ed Energia – Servizio Progettazione Urbanistica

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	<i>Dato compimento a progetto Riciclandino anno scolastico 2015/2016 e avviato nuovo progetto dell'a.s. 2016/2017. Distribuiti alle scuole giochi AKVO per campagna risparmio idrico.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Attività strutturale			
Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	<i>L'attività si è regolarmente svolta con significativo numero di autorizzazioni inerenti la matrice acqua.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Qualità acque superficiali

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte. Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.

Il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Al fine di fornire un corretto quadro conoscitivo a livello ecosistemico si è provveduto a pianificare il nuovo sistema di monitoraggio (Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 350/2010), con l'inserimento di indagini innovative diversificate in funzione delle diverse finalità.

Acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

I consumi per abitante di acqua potabile continuano ad essere considerevoli. E' in aumento l'erogazione per uso industriale ed agricolo sia dall'acquedotto civile che dall'acquedotto industriale, più o meno stabile il consumo per usi commerciali ed artigianali.

Indicatori		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industriali)	numero	72.070 (+40 ind.)	72.264 (di cui 39 ind)	72.533 (di cui 36 ind)	-	
	% sulla popolazione tot	%	99	99	99	☺	Dato stimato
Perdite della rete		% media mobile negli anni	21,9	ND	23	☹	Media su territorio dell'ATO 7 Ravenna
Consumo pro capite per uso domestico		l/abitante/giorno	153	154	161	☹	Dato al 30.09.2016
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	mc	8.760.083	8.861.952	6.954.160	-	Dato al 30.09.2016
	Industriale e agricolo	mc	783.301	849.973	666992	-	Dato al 30.09.2016 Dato stimato in base a % storiche
	Commerciale e artigianale	mc	2.975.692	3.069.642	2.408.813	-	Dato al 30.09.2016
Acquedotto industriale Acqua erogata da Hera per uso industriale		mc	3.460.872	3.484.678	2.640.705	-	Dato al 30.09.2016
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)		n. controlli	917	911	960	☺	N. di campionamenti sulla rete acquedottistica
		n. superamenti	0	0	0	☺	N. superamenti rilevati da Enti di Controllo
Lunghezza Rete idrica		km	1.264	1.267	1.267	☹	



22 marzo 2016 inaugurata al Villaggio San Giuseppe una 'Casa dell'acqua' a disposizione dei residenti che vi potranno attingere acqua naturale gratis, e gassata a 5 centesimi al litro.

La "Casa dell'acqua" del Villaggio San Giuseppe fornisce lo stesso servizio delle tre Sorgenti Urbane già presenti in piazza Zaccagnini e in piazza Medaglie d'oro e a Mezzano.

Secondo dati forniti da Adriatica Acque i ravennati dimostrano di apprezzare questo servizio che consente alle famiglie di risparmiare, di avere un prodotto di qualità e di contribuire alla salute ambientale grazie alla diminuzione delle bottiglie di plastica. Dal periodo della loro attivazione, 2013 per la sorgente di piazza Zaccagnini e 2014 per quella in piazza Medaglie d'oro, il quantitativo di acqua erogata è di oltre 2.300.000 litri di acqua. Quella di piazza Zaccagnini, a Ravenna ha registrato un consumo di circa 1.760.000 litri (1.233.000 liscia e 517.000 gassata), con un risparmio di circa 1.168.000 bottiglie di plastica e per le famiglie di oltre 324.300 euro. In piazza Medaglie D'Oro, i litri erogati sono stati di oltre 548.000 litri (408.000 liscia e 140.000 gassata), con un risparmio di oltre 365.500 bottiglie di plastica e per le famiglie di circa 103.000 euro. Complessivamente, l'utilizzo di tali sorgenti, ha permesso all'utenza un risparmio di 427.000 euro e ha evitato l'utilizzo di oltre 1.533.000 bottiglie di plastica, corrispondenti alla portata di oltre 1.900 cassonetti. Le previsioni della Sorgente Urbana del Villaggio san Giuseppe riguardano, secondo Adriatica Acque, un risparmio di circa 300.000 bottiglie di plastica in un anno, equivalenti a circa 50 di tonnellate di CO2 non emessa in atmosfera.

I cittadini potranno controllare la qualità dell'acqua da un monitor installato sulla struttura, che riporterà i risultati delle circa 12.000 analisi annue condotte sull'acquedotto ravennate ed effettuare il pagamento dell'acqua gassata prelevata, la naturale è gratis, o in contanti o con chiave ricaricabile.

Sistema fognario e depurazione

Gli scarichi del comune di Ravenna recapitano principalmente nei bacini idrografici dei corsi d'acqua superficiali di: Canale Destra Reno, Canale Candiano, Fosso Ghiaia. Le acque reflue vengono poi trattate attraverso 3 grandi impianti di depurazione a ciclo biologico, situati a: Ravenna città, Marina di Ravenna e Lido di Classe. Le attività di controllo vengono effettuati da ARPA, dall'Ente gestore per conto di ARPA e dagli autocontrolli.

Indicatori	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Popolazione servita dalla rete fognaria delle acque reflue urbane	%	99,56	95,22	95,32	-	Rispetto ai dati precedentemente inseriti, dal 2015 il dato è stato calcolato non più sulle utenze ma sulla base delle unità immobiliari risultanti al 31/12/2015.
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	1001	1146,59	1186,25	☺	
	% km rete separata/km rete totali	38	34	34	-	Km di rete nera/(rete nera +mista)

Indicatori	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note	
Impianti di depurazione	numero	3	3	3	☺		
Abitanti allacciati a impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	%	98,96	94,47	94,87	☺	Percentuale popolazione residente collegata ad impianti di depurazione. Rispetto ai dati precedentemente inseriti, dal 2015 il dato è stato calcolato non più sulle utenze ma sulla base delle unità immobiliari risultanti al 31/12/2015.	
Tipologia di trattamento Impianti di depurazione	Primario - secondario -terziario	Terziario	Terziario	Terziario	☺		
Somma capacità Impianti di depurazione	Abitanti equivalenti	310.000 A.E.	310.000 A.E.	310.000 A.E.	☺		
Efficienza depurazione	Media ponderata sui 3 impianti	% COD	89,48	85,03	83,42	-	
Campioni di acqua non conformi in uscita dai depuratori (DL 152/99)	Ravenna	numero	0	0	1	-	2016: campione del 7/6/2016 superamento occasionale del limite Escherichia valore riscontrato 8800 (limite 5000)
	Marina di Ravenna	numero	1	1	1	-	2014: superamento limite fosforo tot. in media annua 2015: superamento limite Ptot media anno 2015 2016: campione del 21/06/2016 - superamento occasionale limite Cloruri valore 1658
	Lido di Classe	numero	1	2	0	-	2014: verbale 01/2015 del 12/01/2015 superamento occasionale parametro E. coli 2015: provvedimento n 87 e 88 del 2/11/2015 - superamento limite NH4



Qualità acque di balneazione e qualità ambientale delle acque costiere

La qualità delle acque marino costiere è importante sia ai fini della balneazione per la tutela della salute e lo sviluppo di un turismo sostenibile, che ai fini della preservazione dell'ambiente marino.

A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata durante la stagione balneare, secondo un calendario regionale prefissato prima dell'inizio della stagione. La normativa vigente in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) fissa i valori limite dei parametri microbiologici (Enterococchi intestinali ed Escherichia coli) che vengono monitorati in ciascun campione ed il cui superamento determina l'immediato divieto di balneazione, attraverso ordinanza sindacale e informazione ai bagnanti con segnali di divieto, per tutta l'acqua di pertinenza del punto di monitoraggio. Alla fine di ogni anno, considerando gli esiti del monitoraggio della stagione appena trascorsa e di quelle dei tre anni precedenti, le acque sono soggette a valutazione, cui fa seguito una classificazione: ogni acqua è definita come eccellente, buona, sufficiente o scarsa, sulla base delle serie di dati relativi agli indici microbiologici, Escherichia coli ed Enterococchi intestinali

Nel quadriennio 2013-2016 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento.

Arpa sez. Emilia-Romagna, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul Portale del Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do e sul sito di ARPAE http://www.arpae.it/v2_balneazione.asp?idlivello=243

La struttura oceanica Daphne di ARPA Emilia-Romagna esegue inoltre, durante tutto l'anno, le campagne di monitoraggio previste in attuazione del D.Lgs 152/06 (e successivi decreti attuativi), che ha ridefinito le modalità con cui effettuare la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici, incluse le acque marino costiere di cui viene valutato lo stato ecologico e lo stato chimico. L'ultimo rapporto pubblicato da ARPA nel 2017 relativo ai dati del 2015 mostra per il litorale ravennate uno Stato di Qualità Ambientale (misurato in base al EQB fitoplancton) classificato come sufficiente. Dal punto di vista fisico-chimico il valore medio del TRIX per tutta la costa emiliano-romagnola da 0.5 a 3 km al largo, calcolato su un set di dati di monitoraggio rilevati come richiesto dal DM 260/10, è di 5.4 condizione di stato che identifica uno stato Sufficiente

Nel comune di Ravenna, inoltre tutte e nove le località balneari hanno conquistato anche nel 2016 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education) - www.bandierablu.org

COSA STIAMO FACENDO – ANNO 2017

Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni allo scarico di acque industriali e domestiche
Campagna educativa "L'acqua siamo noi"	Continua la Campagna "L'acqua siamo noi" con attività di informazione e divulgazione sui temi del risparmio idrico e la distribuzione del gioco "Akvo alla ricerca dell'acqua perduta" proposto a giocatori dagli 8 ai 99 anni. Per il Multicentro CEAS R.A21 è importante affrontare questo tema e parlare della risorsa per eccellenza, che rischia di diventare per tutti sempre più "rara" a causa non solo dell'aumento progressivo dei consumi, ma anche delle crescenti forme di inquinamento.
Interventi da piano triennale delle opere pubbliche	Costruzione di un tratto di fognatura bianca a Marina Romea



Area di Competenza 5 - RIFIUTI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla gestione della raccolta rifiuti urbani	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia
Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	
Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	<i>Dato compimento a progetto Riciclandino anno scolastico 2015/2016 e avviato nuovo progetto dell'anno scolastico 2016/2017. Distribuiti alle scuole giochi AKVO per campagna risparmio idrico.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

L'immissione di rifiuti nell'ambiente genera effetti indesiderati, di entità variabile in funzione della carica inquinante, su ciascuna matrice ambientale. Una corretta politica di gestione deve, quindi, considerare in modo globale tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta alla quale fa fronte tuttavia un sistema di gestione unitario e tecnologicamente adeguato, con quote di raccolta differenziata in crescita, produzione e combustione di CdR (Combustibile da Rifiuto) in impianto a letto fluido per la produzione di energia elettrica.

Produzione e raccolta di rifiuti

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio. Si registra un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi.



Indicatori	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente	Kg RSU tot/ab eq /anno	701,16	709,53	702,96	☺	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato sarebbe pari a 721,89 kg RSU tot /ab eq /anno
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul totale	99	99	99	☺	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Tonn	2609,450 (20039,260 verde tot. raccolto)	2.859,130 (20.654,897 verde tot. Raccolto)	3.058,970 (20.439,312 verde tot. Raccolto)	-	
Rifiuti ingombranti raccolti	Tonn	3.738,170 (di cui 737,260 da raccolta a domicilio)	4.084,630 (di cui 796,150 da raccolta a domicilio)	3.242,528 (di cui 783,586 da raccolta a domicilio)	-	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	164,509	174,367	179,984	☹	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno a smaltimento controllato
	% sul tot prodotto	0,14	0,14	0,15	-	

Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	119.089,35	121.965,00	120.103,22	☺	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale %	58,00	59,32	59,18	☺	Il dato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dal d.g.r. n. 2317/2009, pertanto per il computo della % di raccolta differenziata, alla frazione multimateriale è stata scorporata la quota parte di sovrappeso non avviata a recupero (per l'anno 2016 è il 20,65% del multimateriale). I dati della raccolta differenziata sono calcolati dal 2009 in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009; in particolare la delibera prevede di considerare nella raccolta indifferenziata la quota di sovrappeso del multimateriale non avviata a recupero.
	% Carta/Cartone	11,58	11,47	10,74	-	
	% Plastica	3,96	4,05	4,07	-	
	% Vetro	6,53	6,33	6,19	-	
	% Legno	4,52	4,4	4,87	-	
	% Alluminio	0,01	0,02	0,01	-	
	% RAEE	1,18	1,28	1,39	-	
	% Organico	8,61	8,09	8,52%	-	
% Altro	63,6	64,35	64,2	-		

In relazione alla normativa vigente per il settore ed in particolare alla LR 16/2015 e in prospettiva al Nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) DGR 67/2016 sono introdotte nuove modalità di calcolo che valorizzano le raccolte differenziate monomateriale. A Ravenna esisteva una quota parte di raccolta multimateriale che sta progressivamente transitando ad una sua eliminazione. Il dato che registra oggi una lievissima diminuzione risente di questo passaggio alla nuova modalità di raccolta e calcolo. Tale lieve flessione verrà confermata anche nel 2017. A partire dal 2018/2019 grazie alle attività di adeguamento ai dettami del Piano Regionale di gestione dei rifiuti si avvieranno importanti progetti che incideranno positivamente su tale dato percentuale.

**Buone pratiche:**

- Economia circolare:** Il produttore del rifiuto delle attività generate dallo sfalcio delle aree verdi comunali e Azimut e gli impianti di destino (per recupero) sono Herambiente S.p.A. (S.S. 309 Romea km 2,6), Impianto Compo Agricoltura S.p.A. ed un nuovo impianto localizzato a Sant'Andrea di Cesena.
 Nel periodo compreso tra il 01/01/2016 ed il 30/09/2016 risulta inviato a Compo Agricoltura S.p.A. un totale di 2.371.260 Kg, mentre a Verde circa 1.744 kg.
 Evidenza degna di nota e l'utilizzo, per le attività di manutenzione, di terriccio arricchito con il compost prodotto dagli impianti che ricevono i rifiuti derivanti dallo sfalcio nel territorio comunale. Si tratta di una buona pratica di Economia Circolare a km 0, in quanto gli impianti identificati per il recupero sono localizzati nel territorio circostante il Comune di Ravenna.
- "Tutto un altro mercato":** L'iniziativa nasce nel dicembre 2015 al mercato di Piazza Sighinolfi a Ravenna, su proposta e collaborazione di differenti realtà del territorio: Legambiente, Kirecò, Persone in Movimento, Re di Girgenti, Associazioni di categoria degli ambulanti, Gruppo Hera, Comune di Ravenna.
 Obiettivo: eliminare il compattatore del mercato, per favorire un corretto recupero e riduzione dei rifiuti prodotti durante l'attività commerciale massimando la RD dei materiali riciclabili, e ridurre lo spreco di cibo recuperando la frutta e verdura ancora edibile che prima era destinata a diventare rifiuto. Oltre all'aspetto ambientale, si è pensato anche di coinvolgere nel progetto persone socialmente svantaggiate e richiedenti asilo, attraverso la collaborazione del dormitorio Re di Girgenti e della cooperativa Persone in Movimento. Annualmente dall'attività commerciale del mercato sono prodotte dalle 150 alle 300 tonnellate di rifiuti, che prima erano conferite in maniera indifferenziata al compattatore. Grazie all'iniziativa che ha attivato una raccolta selettiva del materiale, sono state avviate a recupero più di 1500 cassette di frutta e verdura arrivate alla mensa di solidarietà, per un ammontare di circa 15 tonnellate di alimenti salvati dallo spreco.

Indicatore		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Strutture per la raccolta differenziata	CDR	numero	9	9	9	☺	CDR = Centri raccolta differenziata. Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalceci, S. Alberto
	Ecopunti	numero	617	617	679	☺	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).
	Aggregazioni spurie	numero	31	31	34	☺	Aggregazioni spurie = composte da: Cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto elevata. Per far fronte a tale problematica, il Comune di Ravenna mette in campo numerose attività - anche attraverso il soggetto Gestore (HERA SpA B.U. SOT Ravenna) - di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole sui temi della riduzione della produzione di rifiuti, sullo sviluppo della cultura del riciclo e riutilizzo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Tra i numerosi progetti messi in campo dal Comune di Ravenna, rivolti a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale si citano in particolare, per il successo riscosso:

- il progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona, partito nell'autunno del 2010 e continuato negli anni successivi, estendendosi anche ad altri Comuni del territorio provinciale.
- la campagna e il concorso "Ambasciatori contro il fenomeno del Littering" hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di giovani e giovanissimi nei confronti del crescente malcostume di quel gesto incivile e diffuso del gettare i nostri piccoli rifiuti a terra, fenomeno negativo su cui sono state avviate numerose iniziative a livello europeo e nazionale.

Le azioni portate avanti a Ravenna sono tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi.

Smaltimento e trattamento dei rifiuti

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta alla si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.



Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016
Discariche autorizzate presenti nel territorio		Numero	2	2	2
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Tonn	25.501,14	25.729,01	25.881,49
Rifiuti smaltiti in discarica	Rifiuti smaltiti in discarica sul tot rifiuti indifferenziati	%	9	8	6
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	Rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sui rifiuti indifferenziati	%	91	92	94
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	93,78	93,92	96,11
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	Caldaia a letto fluido	KWh	24.977.019	32.407.137	31485867
	Recupero biogas discarica	KWh	7.066.574	10.207.260	9815521

Gli indicatori di seguito riportati relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna	Cemento amianto (eternit) recuperato e smaltito come da procedura AUSL con trattamento speciale a trasporto dedicato	Numero	107	82	∞
	Scarichi abusivi ingombranti raccolti con autocaricatore	Numero	11.184	10.589	∞
	Scarichi abusivi di RAEE raccolti con automezzo sponda idraulica	Numero	3.616	3.213	∞
	Scarichi abusivi di grande volumetria costituita da rifiuti vegetali raccolti con autocaricatore	Numero	607	3023	∞
	Scarichi abusivi vari (rifiuti pericolosi vari recuperati e smaltiti previa caratterizzazione)	Numero	2	20	∞
Quantità di cemento amianto raccolto a domicilio da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna		Kg	139.350	131.510	∞

Si sono ripetute nel corso del 2016 numerose iniziative di pulizia di tratti di arenile, strade e pinete da parte di cittadini e associazioni del territorio (es. Legambiente) che hanno portato spesso anche al recupero di rifiuti ingombranti. Molte iniziative hanno anche coinvolto le scuole.

COSA STIAMO FACENDO - ANNO 2017

Tariffazione puntuale dei rifiuti	In predisposizione un progetto in via sperimentale con Hera ed Atersir per la tariffazione dei rifiuti in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.
Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare	In elaborazione progetti di attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti in aree localizzate del territorio comunale al fine di sperimentazione e di aumento delle percentuali di raccolta differenziata.
Sviluppo e diffusione di una cultura sostenibile	Realizzazione di progetti di educazione ambientale volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con il gestore dei servizi aventi gli obiettivi principali di riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata. In particolare realizzazione presso le scuole del Progetto Riciclandino al fine di formare gli studenti ad una coscienza di gestione sostenibile dei rifiuti. Progetto Flamingio Lab: Sensibilizzazione nei confronti delle innovazioni offerte dai modelli di economia circolare partendo dagli studenti del Liceo Classico, sviluppando una partnership con alcune aziende del territorio.



Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGIC
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione in tema di risorse energetiche	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica - Area Infrastrutture civili - Servizio Strade
Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche	

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
PAES e Piano Clima	Il comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia sostenibile" PAES che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla CE di riduzione delle emissioni climalteranti di almeno il 20% entro il 2020 . Il PAES conterrà un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione dei consumi energetici , sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un importante incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. Sulla base delle Linee guida per Piani clima approvate dalla regione Emilia Romagna e delle Linee guida emesse dalla CE si è definito un approccio metodologico condiviso di stima delle emissioni su tutto il territorio regionale. Scopo del progetto, è la costruzione del PAES del Comune di Ravenna e il suo costante monitoraggio applicando metodologie e sistema di rendicontazione della CO2 proposte dagli enti sovraordinati (Regione ER e CE)	<i>E' stato redatto il monitoraggio annuale con verifica delle azioni già indicate e ricerca di nuove azioni.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
Monitoraggio e aggiornamento periodico del PAES	Il Comune, con l'approvazione a fine 2007 del Piano Energetico, ha avviato un percorso virtuoso per la riduzione dei consumi energetici e la promozione delle fonti rinnovabili. La strategia futura è quella di ricomporre in un quadro sistemico il monitoraggio e l'insieme di azioni e strumenti volti a garantire lo sviluppo di un sistema energetico locale efficiente e sostenibile (PAES, Piano Clima) e ricercare anche risorse finanziarie per dare attuazione ai progetti. Il tema dell'efficienza energetica, del risparmio e di un maggior ricorso alle fonti rinnovabili costituisce pertanto un tema trasversale che deve interessare tutti gli strumenti di pianificazione comunale, attraverso cui ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra come peraltro delle emissioni inquinanti.	<i>E' proseguita l'attività di audit energetici gratuiti e sono stati realizzati i laboratori Festa nelle scuole con realizzazione e distribuzione delle brochure, realizzato incontro pubblico in occasione dell'energy day.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>Durante l'esecuzione dei lavori e nel corso della gestione contrattuale del 2016 si sono rilevate altre criticità statiche ed elettriche che hanno determinato nuove priorità di intervento e la necessità di apportare varianti in corso d'opera al progetto approvato con delibera di Giunta Comunale in data 10/12/2013 n. 154273/601. In conseguenza di queste nuove priorità di intervento, determinate anche alla luce delle risultanze delle indagini eseguite sulla staticità dei pali, i tempi di completamento di tali attività sono stati prorogati al 30/06/2017.</i>	07099 - Strade

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia. La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore, ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.

Il Comune di Ravenna ha aderito al **Patto dei Sindaci** (*Covenant of Mayors*) impegnandosi concretamente per attivare e promuovere azioni a salvaguardia di clima e ambiente, e sollecitare il più ampio coinvolgimento e assunzione di responsabilità da parte della comunità locale. Il Patto dei Sindaci chiede alle autorità locali di testimoniare il proprio impegno approvando il cosiddetto **"Piano di Azione per l'energia sostenibile (PAES)"**, per dimostrare come si intende raggiungere il rigoroso obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020.

Il Comune di Ravenna ha approvato il proprio PAES nel marzo del 2012, prevedendo una riduzione del 23,3% delle emissioni di CO₂ entro il 2020, rispetto al 2007, anno assunto come riferimento base. Come previsto dal Patto dei Sindaci, a due anni dalla sua approvazione, il Comune ha provveduto a realizzare il primo monitoraggio delle azioni contenute nel proprio PAES, inviato alla Commissione Europea a febbraio 2015 dopo la pubblicazione degli appositi templates per la raccolta dei dati sul sito dedicato.

Il I Rapporto di monitoraggio, contenente anche il Monitoraggio dell'Inventario delle Emissioni aggiornato al 2010, è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 28 aprile 2015. La rendicontazione delle azioni inserite nel PAES ha consentito di verificare un ulteriore miglioramento dell'obiettivo previsto di riduzione delle emissioni della CO₂ al 2020, che passa dal 23,3% al 23,9%.

Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici il Comune di Ravenna ha inoltre assunto l'**impegno di adesione al *Mayors Adapt*, il Patto dei Sindaci per l'Adattamento ai cambiamenti climatici** istituito dalla Commissione europea per coinvolgere le città nel prendere misure di adattamento al cambiamento climatico.



Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico. L'Amministrazione Comunale di Ravenna già da vari anni ha introdotto lampade ad alta efficienza luminosa 90-95 lumen/w. contro le vecchie lampade a vapori di mercurio da 45-48 lumen/w. Il conto è presto fatto. Se ad esempio prima ci volevano 125 watt per avere circa 6000 lumen, ora bastano 70 watt a punto luce per illuminare una strada e per di più meglio di prima. Per cui man mano che si sostituiscono gli impianti o se ne fanno dei nuovi la potenza media di lampada diminuisce e di conseguenza ne beneficia la bolletta energetica.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione	KWh consumati	KWh	19.612.788	18.149.770	18101841	☺	Negli anni i punti luce sono aumentati, e per mantenere basso il trend dei consumi si è lavorato sull'efficienza della sorgente luminosa.
	Potenza media (per lampada)	W	126,4	120,96	119,91		
	Punti luce	numero	37.102	36.597	36.910		

La progressiva sostituzione dei corpi illuminanti da tipologie più energivore a tipologie a minor consumo energetico comporta una conseguente diminuzione dei consumi totali di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

Iniziative e campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi del risparmio ed efficientamento energetico

- **M'illumino di meno 2016:** 19 febbraio 2016 la città di Ravenna ha aderito alla giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico promossa dal programma di RAI Radio2 Caterpillar. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare in Piazza del Popolo dove era presente lo Sportello Energia del Comune di Ravenna, con uno stand del Progetto europeo FIESTA, a disposizione dei cittadini per dare informazioni sulle modalità di risparmio energetico a casa e sulla possibilità di ricevere gratuitamente un audit energetico della propria abitazione. In programma anche lo spegnimento simbolico delle luci della piazza.
- **Workshop aperto alla cittadinanza sul tema del risparmio energetico** 18 maggio 2016 presso palazzo Rasponi. Sono state illustrate le modalità per contenere i consumi in bolletta anche attraverso le esperienze di alcune famiglie e i consigli di esperti di Altroconsumo per la realizzazione di gruppi d'acquisto. Iniziativa a cura dello Sportello Energia di Ravenna in collaborazione con il Multicentro CEAS RA21.
- **Energy day 2016:** 29 ottobre 2016. Nell'ambito della campagna regionale "SOSTENIBILITA' MAI PIU' SENZA" per fornire utili consigli ed indicazioni ai cittadini per risparmiare energia nella propria vita quotidiana. Presente lo Sportello Energia del comune di ravenna che ha illustrato "il progetto europeo fiesta", esperti per riflessioni sulle possibili soluzioni per il risparmio energetico e laboratori didattici per avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche energetiche.

Sportello Energia del Progetto FIESTA

Il 6 maggio 2015 è nato lo Sportello Energia, nell'ambito del Progetto europeo FIESTA – *Families Intelligent Energy Saving Targeted Action*, che coinvolge 5 paesi europei (Italia, Croazia, Bulgaria, Cipro e Spagna) e si inserisce tra le azioni di un importante strumento programmatico, quale il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ravenna. Per i ravennati un'opportunità per ottenere gratuitamente consulenze tecniche e consigli pratici per efficientare i consumi energetici delle abitazioni. In particolare saranno fornite da personale preparato indicazioni per modificare le abitudini quotidiane che incidono sulla spesa energetica, consigli su come scegliere impianti di condizionamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica ed effettuare investimenti in fonti rinnovabili.

Attività realizzate dallo Sportello Energia:

- Audit energetici gratuiti: possibilità per le famiglie di usufruire di un audit energetico gratuito a domicilio per valutare le possibilità di efficientamento energetico, di contenimento dei consumi e della spesa energetica di casa
- Realizzazione di laboratori nelle scuole
- Realizzazione di incontri aperti alla cittadinanza in collaborazione con gli stakeholder locali: promozione diretta, presentazione di best practice, attività dello sportello e attività di informazione sul risparmio energetico


COSA STIAMO FACENDO - 2017

PAES "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile"	<p><i>In approvazione il secondo resoconto del monitoraggio del PAES, in cui vengono riportati i riscontri dello stato di attuazione delle azioni interne dirette all'Ente e dei progetti dei principali stakeholder con la quantificazione di riduzione della CO2 in funzione delle azioni e progetti censiti e rendicontabili, aggiornato a dicembre 2016 attestando un nuovo obiettivo complessivo di riduzione delle emissioni attese al 2020 pari al 24,3%.</i></p>
Iniziative e campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi del risparmio ed efficientamento energetico	<p>M'illumino di meno 2017: 24 febbraio 2017 la Città di Ravenna, attraverso il suo Multicentro CEAS RA21, ha aderito alla nuova edizione della giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico promossa dal programma di RAI Radio2 Caterpillar. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare in Piazza del Popolo dove era presente lo Sportello Energia del Comune di Ravenna, con uno stand del Progetto europeo FIESTA, a disposizione dei cittadini per dare informazioni sulle modalità di risparmio energetico a casa e sulla possibilità di ricevere gratuitamente un audit energetico della propria abitazione. In programma anche lo spegnimento simbolico delle luci della piazza.</p> <p>GREEN MOBILITY: Idee per una mobilità sostenibile urbana (17-18 maggio 2017). Nell'ambito della manifestazione Ravenna 2017: Fare i conti con l'Ambiente, esposizione mezzi elettrici, con possibilità di prove e distribuzione di materiale informativo</p> <p>WORKSHOP Efficienza-energetica-degli-edifici-pubblici-e-privati: alcune esperienze del Comune di Ravenna tra collaborazione pubblico privato e progetti europei (18 maggio 2017). Il workshop è stato un'occasione per illustrare alcune delle attività del Comune di Ravenna rispetto alle sfere di influenza che la Pubblica Amministrazione ha per intervenire nel campo dell'efficienza energetica. Le città sono le principali responsabili delle emissioni climateranti del Pianeta. Allo stesso tempo è proprio nelle città che si presentano le più rilevanti opportunità di intervento di riduzione delle emissioni, sia perché vi si concentrano le fonti emmissive, sia perché gli amministratori locali detengono alcune delle più importanti leve di policy in settori quali gli edifici e i trasporti.</p> <p>Laboratori dello Sportello Energia - Progetto FIESTA "ENERGY MANAGER A SCUOLA" Nei mesi di febbraio-marzo 2017 sono stati realizzati presso la scuola secondaria di I grado M. Montanari e la scuola primaria Muratori dei percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di competenze relative all'efficientamento degli edifici. L'idea è quella di far diventare gli studenti veri e propri "Energy manager" della propria scuola, mettendoli in grado di svolgere tale funzione a livelli pratici..</p>
Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	<p><i>Svolgere tutte le attività per dare attuazione all'intervento di riqualificazione energetica in particolare relativamente alla riqualificazione energetica per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni nel centro storico della città di Ravenna che prevede la sostituzione di 190 corpi illuminati.</i></p> <p><i>Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n 5086 corpi illuminanti contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione pre-configurabile. Nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energeticocomplessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.825.210 kWh.</i></p>
Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	<p><i>Svolgere tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.</i></p> <p><i>Gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti permettono di ottenere un più elevato livello di affidabilità della rete e quindi minori guasti. Tali interventi consentono di ottenere una regolazione puntualmente dell'orario di funzionamento e della intensità luminosa dando così la possibilità di ottenere risposte più puntuali alle richieste dei cittadini o rispetto alle politiche di sicurezza. Sui nuovi punti luce realizzati dal concessionario a seguito di interventi di efficientamento e di messa in sicurezza viene applicata una riduzione del 20% sul canone di manutenzione che l'Amministrazione deve corrispondere per le prime cinque annualità.</i></p>
Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	<p><i>Svolgere tutte le attività per monitorare ed aggiornare il PRIC.</i></p> <p><i>Per ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune si deve tener conto delle indicazioni e classificazioni previste dai vigenti strumenti urbanistici (RUE e PSC), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), nonché dal rilievo della situazione impiantistica esistente. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale è uno strumento di pianificazione e programmazione sia per i nuovi interventi che per la pianificazione delle attività di manutenzione che il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, tale piano individua i criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica. Il Concessionario ha come obbligazione contrattuale l'aggiornamento periodico di alcuni elaborati del PRIC</i></p>



Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance)

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE (VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA SUSSIDIARIETÀ PER LO SVILUPPO ARMONICO DELLA COMUNITÀ RAVENNATE)	> Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	QUALITÀ DELLA STRUTTURA, DEI SERVIZI E DEL LAVORO	> Semplificazione e qualificazione organizzativa
WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE	LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	- Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica - Percorso ITS Efficienza Energetica, Energia e Ambiente

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Educazione allo sviluppo sostenibile	Area Economia e territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Polo scientifico
Ascolto e dialogo con la comunità locale (A21L)	– Servizio turismo Area servizi e diritti di cittadinanza – U.O. Politiche Giovanili – U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico
Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	– Servizi Generali Staff Direttore Generale – Servizi generali – U.O. Organizzazione, qualità e formazione – Sistema informativo e automazione Area Istruzione e politiche di sostegno – U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Informazione, Comunicazione ambientale, Partecipazione:
 Diffusione informazioni e conoscenze ambientali
 Trasparenza su informazioni ambientali
 Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	Effettuate visite ispettive interne ed esterne al sistema di gestione ambientale EMAS, aggiornata la Dichiarazione ambientale, effettuato il monitoraggio quantità e tipologia acquisti verdi GPP presso l'ente.	06076 - AMBIENTE E ENERGIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Contabilità ambientale	Verrà mantenuto il processo relativo alla contabilità ambientale teso ad esplicitare le politiche ambientali dell'Ente collegando agli impegni degli indicatori di performance. Il processo consentirà di redarre un documento di rendicontazione ambientale che rappresenta un efficace sistema di rilevazione, registrazione e contabilizzazione di numerosi dati e indicatori ambientali e un utile strumento al servizio del Sistema di gestione ambientale EMAS, di cui rappresenta una specifica procedura e del Bilancio Sociale per la parte ambientale.	<i>E stato redatto il documento di rendicontazione e approvato in giunta comunale il 27/9/2016.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, avvierà il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Tale Multicentro rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovracomunali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa.	<i>Al 31 12 2016 sono state attuate e realizzate tutte le iniziative previste dal programma Ambiente 2016</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Cittadinanza attiva dei giovani	Promozione della cittadinanza attiva, e della partecipazione alla vita della città da parte dei giovani, con strategie differenziate di progettazione, iniziative di solidarietà e reciprocità, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'Informagiovani collegando queste azioni al progetto regionale YoungERcard.	<i>I progetti di cittadinanza attiva hanno coinvolto oltre 600 giovani impegnati in iniziative di volontariato, solidarietà e reciprocità, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e con l'Informagiovani.</i>	03037 - Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili
Progetti diversi – Consulta delle ragazze e dei ragazzi, “Liberi dalle mafie”, ed altri percorsi di partecipazione rivolti alle scuole ed al territorio per la promozione di cittadinanza attiva e legalità	Si intende sviluppare una azione formativa sui diritti e le responsabilità nel contesto della scuola e della comunità, coinvolgendo i ragazzi in percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva e le loro famiglie in una riflessione sul tema delle regole e della loro pratica, in una prospettiva di convivenza civile e sviluppo di legalità democratica per promuovere responsabilità e positività nei rapporti sociali. Gli interventi, compresi nel POF del territorio e realizzati anche in collaborazione con enti ed associazioni diverse (Pereira, Libera, Sos Impresa etc), quali Liberi dalle mafie, Consulta ragazzi/e e rete Concittadini e vari progetti - promuovono l'educazione alle regole ed alla cittadinanza con progetti formativi nella scuola, lo sviluppo di autonomia, la condivisione delle regole nei momenti di vita scolastica ed extrascolastica. L'obiettivo è quello di sviluppare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi per valorizzarne la responsabilità, la partecipazione e l'autonomia.	<i>Sono stati realizzati gli incontri della Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi, i laboratori e gli incontri del Progetto Liberi dalle Mafie e altri progetti di partecipazione e cittadinanza</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Semplificazione per i cittadini	Le normative più recenti ci richiamano costantemente ad operare per una progressiva semplificazione delle procedure per i cittadini, imponendo sempre più spesso l'invio di istanze in forma esclusivamente telematica. Purtroppo però il livello di conoscenza e di confidenza dei cittadini con tali soluzioni è ancora inadeguato: ciò comporterà da parte nostra una consistente attività di supporto info-formativo e soprattutto una revisione delle procedure interne affinché la semplificazione attesa sia effettivamente realizzata.	<i>La procedura per gli atti di separazione e divorzio si è consolidata nel corso del 2016; l'attività ancora non è stata presa in carico completamente dall'ufficio di stato civile per motivi di carenza di personale e viene svolta dalla posizione organizzativa. Con riferimento alla semplificazione delle procedure interne tra stato civile e anagrafe si è consolidata la procedura di registrazione degli atti di nascita con modalità digitale senza più produzione di fascicoli cartacei.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Azioni per lo sviluppo locale in collaborazione con Fondazione Mattei	Si progetteranno in condivisione con la Fondazione Mattei le specifiche azioni volte a promuovere sviluppo e occupazione nell'ambito dei campi di intervento individuati nel VI accordo Quadro con ENI. In particolare si intendono attivare azioni volte: alla qualificazione delle risorse umane e favorire gli inserimenti lavorativi dei giovani (tirocini); alla formazione manageriale e delle figure chiave d'impresa in settori innovativi; alla promozione della cultura tecnica e scientifica nel territorio; alla attivazione di strumenti innovativi di marketing territoriale.	<i>Si è curato il coordinamento e la supervisione delle attività in collaborazione con la FEEM. Si è conclusa la tranche di tirocini avviata e si è programmata una nuova tranche.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio
Portale Opendata	Il Comune possiede e tratta una quantità di dati di cui, fatta eccezione per la strutturata attività dell'Ufficio statistica, non vi è spesso una fruizione generalizzata. Una volta censiti tali dati si prevede di poterne anche offrire una fruizione aperta tramite il Portale I Comune, dedicato agli Open Data.	<i>La pubblicazione di 15 dataset della CTR, di "Ravenna città amica delle donne" e dei dati del referendum costituzionale, ha fatto raggiungere al numero dei dataset pubblicati la quota di 90.</i>	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici
Georeferenziazione dei data base comunali	L'attività si focalizza sull'analisi dei dati descrittivi e geografici presenti presso i vari servizi interni all'Ente allo scopo di metterli in relazione con sistema informativo geografico. Ciò comporta la definizione di progetti informatici per la digitalizzazione ove necessaria degli oggetti fisici all'interno della cartografia comunale o la creazione di relazioni qualora tali oggetti fisici siano già presenti sul GIS. L'attività mira alla razionalizzazione, valorizzare il patrimonio dati e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici.		
Gestione delle Strutture	Prosegue la diffusione della cultura scientifica mediante attività didattiche e scientifiche con la finalità di valorizzazione dell'importante patrimonio culturale e scientifico costituito dal Museo NatuRA e dal Planetario. Grazie agli strumenti contrattuali in essere prosegue con continuità la fruizione alle attività didattiche e scientifiche del Polo Scientifico.		09154 - Polo Scientifico
Attività front-office e Back-Office Anagrafe	Lo Sportello polifunzionale ha svolto regolarmente tutti i servizi assegnati. Si segnala per il front office che nel corso del 2016 è stata introdotta la possibilità per i cittadini maggiorenni di esprimere il proprio consenso o rifiuto alla donazione degli organi al momento del rinnovo della carta d'identità. Dal 1/8/2016 lo sportello rilascia la nuova carta d'identità elettronica.		04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Attività della Redazione (Back – Office)	Si è proceduto alla gestione ordinaria degli strumenti di comunicazione e si sono gestiti i profili dell'ente sui social network con buoni risultati e riscontri positivi da parte dell'utenza. L'attività è stata concretizzata in tutte le sue sfaccettature.		01007 - U.O. Comunicazione



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati EMAS, ISO 140001, Bilancio Ambientale. Il Comune di Ravenna prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Dal 2012, in conformità a quanto sancito dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha attivato il **Multicentro CEAS – Agenda 21 (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità)**, per l'educazione alla sostenibilità urbana, accreditato presso la Regione Emilia Romagna con Determina di Giunta n° 10357 del **03/08/2012**.

L'attività del Multicentro CEAS RA21 si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni. Il 7 marzo 2016 è stato presentato il Programma "Ambiente 2016": oltre 50 iniziative, rivolte alle scuole e alle famiglie o aperte a tutta la cittadinanza, di educazione, informazione e sensibilizzazione, nella direzione della sostenibilità ambientale. Le varie iniziative e appuntamenti riguardano temi quali una migliore gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio idrico ed energetico, cura del verde, lotta allo spreco, rapporto tra ambiente e salute. Appuntamento fondamentale, promosso con la collaborazione di associazioni venatorie e ambientaliste, scuole, istituzioni e aziende, il Mese dell'Albero in Festa, che già da ventinove anni porta migliaia di bambini delle scuole del territorio comunale a conoscere le pinete e altre zone naturali, con la tradizionale piantumazione di nuovi alberi e i laboratori all'aperto. Quest'anno i bambini coinvolti sono circa seimila, di 65 scuole. Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dal Multicentro CEAS, il sito di riferimento per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali è <http://ceasra21.comune.ra.it>

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		N. studenti	10.000	10000	10000	☺	Dato stimato sul totale delle iniziative
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	81	81	80	☺	
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 www.agenda21.ra.it		Numero	87.304	78.487	nd	-	Il 1 gennaio 2017 il sito internet è cambiato. Le statistiche saranno disponibili dal 2017.
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		N. e-mail	650	700	700	☺	
Iniziativa e progetti svolte dal Multicentro CEAS Ravenna – Agenda21	Mostre, convegni, pedalate, campagne	Numero	24	25	25	☺	
	Progetti con le scuole	Numero	21	20	20	☺	
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	97	82	83	☺	
	Totale visitatori	Numero	10.824	9.965	9.000	☺	
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	402	374	nd	☺	
	Totale visitatori	Numero	13.780	13.712	14.391	☺	

Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte. Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona" che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche negli anni scolastici successivi, acquisendo un successo e una partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.



Accesso alle oasi wifi gratuite della città

Dal 30 giugno 2016 accesso semplificato e nuovi hot spot del wifi nei lidi ravennati.

Dopo due anni di sperimentazione del servizio Ondalibera sulle nostre spiagge, ai 185 stabilimenti balneari già coperti si aggiungono i cinque di Casalboretto; cinque nuovi hotspot a Punta Marina Terme, Casalboretto, Marina Romea, Lido di Savio e Lido di Classe completano la rete per consentire l'accesso alla rete anche dalle aree interne di ciascuno dei nove lidi. Anche Ravenna WiFi, la rete cittadina formata da oasi telematiche vedrà un progressivo miglioramento e potenziamento sia in termini di prestazioni che di copertura.

Tra le novità più rilevanti una app, che potrà avvisare cittadini e turisti dotati di smartphone della presenza di un hotspot Ravenna WiFi nelle loro vicinanze.

Attualmente gli hotspot sono concentrati nel centro cittadino e in Darsena: l'obiettivo è quello di coprire altre zone monumentali tra cui quelle di: via Salara, piazza Einaudi, piazza Unità d'Italia, San Vitale, via Barbiana, teatro Alighieri, museo Tamo e aree di alta frequentazione come piazza del mercato ambulante di piazza Zaccagnini. Le nuove wifi zone andranno ad aggiungersi alle esistenti in: Piazza del Popolo; Piazza Aquila; Piazza Garibaldi; Tomba di Dante; Emeroteca; Sale Cavalcoli; Via Corrado Ricci; Via Cairoli; Palazzo Congressi; Piazza Caduti; Piazza Kennedy; Piazza Costa; Giardini Speyer; Viale Farini; Piazza Mameli; Via Diaz; Piazza San Francesco; Biblioteca Classense; Loggetta Lombardesca – MAR; Rocca Brancaleone, Zona Mausoleo Teodorico; Piazzale Aldo Moro; V.le Berlinguer, Via Ponte Marino; CinemaCity; Casa Matha – Piazza Costa; Via IV Novembre; Via Cavour; Via Argentario, Via Magazzini Anteriori, Testata darsena, Circolo tennis Zalamella, Artificerie Almagià, Via degli Ariani, Municipio e Casa Melandri.

Ravenna smart community

Il Comune di Ravenna, grazie ad un approfondito lavoro di riorganizzazione dei propri procedimenti rivolti ai cittadini, la realizzazione di percorsi partecipati connessi ad importanti contenuti di governo si è impegnato a contribuire alla costruzione di una identità forte, smart della città. E lo ha fatto in stretto contatto e collaborazione con i tanti portatori di interessi di cui la sua comunità è ricca.

Sono stati così individuati 48 progetti, che formano la spina dorsale dell'identità intelligente della città, distribuiti secondo le categorie di conio europeo che costituiscono le aree tematiche della nomenclatura smart: 1 progetto sulla Mobilità; 5 progetti sull'Economia iniziative rivolte a stimolare l'ambiente economico locale anche grazie all'innovazione tecnologica e alla ricerca; 10 progetti sulla Vita: proposte che mirano alla salvaguardia culturale e del patrimonio artistico e monumentale della città con l'obiettivo di restituirlo, sotto forma di bene comune, a cittadini e turisti; 8 progetti sull'Ambiente (risparmio energetico, riduzioni emissioni, controllo consumi, ecc); 10 progetti sulla Smart Governance cioè sulla strumentazione utile per programmare lo sviluppo garantendo il coinvolgimento dei propri cittadini; 14 progetti sulle Persone/Smart People, ovvero sulla partecipazione consapevole alla vita pubblica, alla convivenza civile e alla solidarietà sociale.

Il sito online "RavennaSmartCommunity" <http://ravennasmartcommunity.comune.ra.it> dedicato a Smart City, attivo all'interno del sito istituzionale del Comune di Ravenna, racconta tutto questo: dal percorso dell'Amministrazione nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Smart City dell'Anci, ai 48 progetti smart individuati, alle iniziative dell'Agenda Digitale locale. Si tratta di un sito interattivo nel quale il cittadino potrà indicare proposte o suggerimenti per rendere la propria città più smart. Il nuovo sito è stato presentato il 14 marzo 2016

Beni comuni

18 febbraio 2016: firma dei primi sei patti di collaborazione tra Comune e gruppi di cittadini che hanno deciso di occuparsi della cura di un bene comune del territorio, sulla base del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato dal consiglio comunale nel 2015.

COSA STIAMO FACENDO - ANNO 2017

Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale	Sviluppo dei progetti di educazione ambientale del CEAS <i>ndirizzati alla cittadinanza ed in particolare alle scuole con lo scopo di sensibilizzare a stili di vita sostenibili</i>
Strutturare Contratti di Fiume	Definire i cd. contratti fiume tramite la partecipazione pubblico e privato per avviare i processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei bacini/sottobacini idrografici del nostro territorio con la finalità di restituire nella fruizione della risorsa idrica e dei territori ad essa connessi, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico-territoriale di livello regionale e locale. 2017: Convocazione dei tavoli di confronto con gli enti ed i soggetti interessati al fine di avviare il processo partecipato.



Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE E SVILUPPO	> Nuovo Patto per lo Sviluppo > Prodotti Tipici e Madra
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare
	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	> Centro Storico: un Centro Commerciale Naturale

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo	Area Economia e territorio Servizi Generali
Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	Sportello Unico per le attività produttive ed attività economiche Fiere e mercati

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali del territorio

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge	Valorizzazione, rilancio ed riqualificazione del ruolo delle aree demaniali in un'ottica di innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-balneare e ricreativa portando a conclusione le procedure avviate con l'emanazione dei rispettivi bandi, per garantire nuove offerte ed opportunità imprenditoriali. Nell'ottica della riqualificazione verranno avviate ulteriori attività al fine di valorizzare ambiti dell'arenile attualmente in condizione di degrado, per offrire un'immagine complessiva più qualificante ed appetibile dell'offerta balneare, anche da prevedersi nel nuovo Piano dell'arenile.	<i>Come disposto dalla L. n. 125/2015 sono stati effettuati gli incontri con i gruppi di lavoro a livello regionale con i Comuni della fascia costiera finalizzati alla presentazione di una proposta di revisione organica delle zone del Demanio marittimo che ricadono nei singoli territori comunali. Si è provveduto ad una mappatura delle situazioni di criticità. È stata predisposta ed inviata alla Regione Emilia-Romagna la relazione contenente le anomalie riscontrate nell'ambito delle località di Marina Romea, Porto Corsini, Casalborsetti, Punta Marina e Lido di Dante. Sono state individuate 4 nuove aree da attrezzare con i presidi per i servizi di spiaggia e per la sicurezza della balneazione.</i>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche
La valorizzazione del "MADRA" e iniziative collaterali	La festa del Madra contribuisce altresì ad animare il centro storico e ad aggiungere valore all'appeal turistico di Ravenna. L'organizzazione di ulteriori iniziative collaterali, anche di carattere didattico-culturale, avrà la funzione di contribuire alla valorizzazione dei prodotti tipici, florovivaismo e delle produzioni artigianali alimentari.	<i>Sono svolti gli eventi Madra In particolare L'Orto in Condotta e I Giardini di Maggio. Dal 12 al 22 maggio si sono svolte a Bastia le iniziative legate alle attività zootecniche e florovivaistiche. 4° edizione dell'evento di valorizzazione delle attività e produzioni florovivaistiche della nostra realtà territoriale "Garden show mostra mercato Giardini & Terrazzi Verde Ravenna". In Centro Storico dal 21 al 23 ottobre si è tenuta infine la 14° edizione dell'evento di promozione dei prodotti del territorio e cibo di strada "Giovinbacco"</i>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
La promozione del Mercato Contadino	La promozione e valorizzazione del Mercato Contadino potranno trovare ulteriore impulso per la conoscenza e la diffusione dei prodotti tipici locali attraverso l'eventuale organizzazione di ulteriori contesti nell'ambito delle località balneari, per offrire alle imprese nuove opportunità promozionali e diffondere la cultura e la conoscenza dei prodotti tipici locali anche al mondo del turismo.	<i>Dopo il periodo sperimentale è stato istituito in via definitiva, con delibera di G.C. n. 647/168133 del 3/11/2016, il Mercato contadino in Piazza Marini d'Italia a Marina di Ravenna. Soppresso il mercato contadino in Darsena e istituito in forma sperimentale in viale Farini, zona Speyer. Si sono svolti incontri con il GAL Delta 2000 e l'ATI relativi alla predisposizione del Piano di Azione locale leader 2014/2020, durante i quali si sono affrontati gli ambiti tematici di intervento ai fini della pianificazione della strategia di sviluppo locale, valutando obiettivi, attività ed azioni di intervento.</i>	
Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura	Promuovere e sviluppare le attività legate all'acquacoltura ed alla pesca attraverso l'adesione al GAC (Gruppi di Azione Costiera) e la costituzione di una ATS capace di sviluppare poli di ecoturismo, proteggere e valorizzare l'ambiente marino e lacustre, rivalutare i prodotti tipici legati al settore ittico, creare sinergie ed interazioni con altri settori economici. Dare impulso alle attività di pesca turismo ed all'acquacoltura, anche attraverso la diffusione della loro conoscenza, potrà contribuire all'ulteriore qualificazione delle località balneari, con riflessi economici positivi per le imprese ubicate in tali ambiti.	<i>3ª edizione dell'evento "La cozza di Marina di Ravenna una perla dell'Adriatico", finalizzato alla valorizzazione dei prodotti ittici, che ha visto il coinvolgimento sempre maggiore di ristoratori e operatori locali, ma anche di realtà produttive nazionali d'Italia. In particolare si segnala il convegno nazionale "I pescatori di ieri, di oggi, di domani", tenutosi presso la struttura del rigenerato Mercato del Pesce sul molo Dalmazia, nel corso del quale sono state illustrate alcune realtà italiane che rappresentano altrettanti esempi virtuosi di valorizzazione delle lagune, delle aree costiere e delle attività di pesca sostenibile. Si sono svolti incontri con il GAC Distretto Mare Adriatico e Delta 2000 per la definizione delle linee del PSL. Dal mese di luglio ha preso il via l'attività volta all'adesione al costituendo FLAG finalizzato alla presentazione della candidatura per la selezione dei FLAG e delle Strategie di Sviluppo Locale.</i>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive
Co.labo.RA - Lavorare insieme a Ravenna	Nel 2015 si avvierà l'attuazione del progetto Co.labo.RA - Lavorare insieme a Ravenna, che prevede la creazione di uno spazio con la duplice funzione di incubatore per giovani, startup e luogo di coworking.	<i>A maggio 2016 si sono avviate le start up nell'incubatore per il periodo di un anno e si è curata la supervisione delle attività.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Negli ultimi anni, le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di "sistema", che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all'indomani della crisi su segmenti elevati di competitività.

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si sta lavorando in particolare in due direzioni: potenziare i principali fattori di competitività del territorio e potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale, sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino) e delle opportunità del territorio.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Agricoltura biologica	Aziende agricole biologiche (solo produzione)	Numero	43	48		☺	Fonte: Database dell'Elenco Regionale operatori biologici https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/operbio.jsp
	Aziende agricole biologiche sul tot aziende agricole comune di Ra	%	2,2	2,88		☺	
Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna		Numero	9	102	108	☺	Dati Accredia

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell'economia nell'ottica della sostenibilità il **turismo sostenibile**.

La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. In generale, **nel quadriennio 2013-2016 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento.**

I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>



Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	☺	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a" Fonte dato: ARPAE
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	0	0	0	☺	
	Indice Trofico TRIX (Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice Trofico TRIX nelle stazioni a 0.5, 1.0 e 3.0 Km dalla costa nel territorio del comune di Ravenna)	Indice	5,61	5,44	5,55	☺	
Località che hanno ottenuto Bandiera Blu	Bandiere blu delle spiagge	numero	9	9	9	☺	
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	2.700.294	2.631.019	2.791.176	☺	
	Totale arrivi	numero	560.024	577.060	522.754	☺	

SCALA TROFICA	STATO	CONDIZIONI
2-4	elevato	Acque scarsamente produttive. Livello di trofia basso. Buona trasparenza delle acque. Assenza di anomale colorazioni.
4-5	basso	Acque moderatamente produttive. Livello di trofia medio. Buona trasparenza. Occasionali intorbidimenti e colorazioni.
5-6	mediocre	Acque molto produttive. Livello di trofia elevato. Scarsa trasparenza delle acque. Anomale colorazioni. Ipossie e occasionali anossie sul fondo. Stati di sofferenza sul fondo.
>6	scadente	Acque fortemente produttive. Livello di trofia molto elevato. Elevata torbidità delle acque. Diffuse e persistenti colorazioni e ipossie/anossie sul fondo. Morie di organismi bentonici. Danni economici turismo, pesca e acquacoltura.

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) **hanno conquistato anche per il 2016 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education).**

I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente.

Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet:> <http://www.turismo.ra.it>

> http://sit.comune.ra.it/website/produzione/mappa_servizi/viewer_1024.htm

COSA STIAMO FACENDO - ANNO 2017

Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	<i>Diffondere la conoscenza e la promozione del turismo ambientale, segmento di mercato in continua espansione.</i>
Valorizzazione prodotti tipici locali	<i>Prosecuzione azioni di promozione delle produzioni tipiche locali e iniziative collaterali di florovivismo, produzioni animali, produzioni artigianali ed enogastronomia. Istituzione definitiva del Mercato Contadino avviato in forma sperimentale in Viale Farini. Definizione del nuovo Disciplinary del Mercato Contadino a seguito dell'istituzione dei due nuovi Mercati Contadini in Viale Farini ed a Marina di Ravenna.</i>
Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)	<i>Proseguimento dell'azione di promozione dei prodotti ittici attraverso la partecipazione all'ATS FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna e l'organizzazione di un progetto di valorizzazione dei prodotti ittici.</i>



Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico Emissioni sonore: Inquinamento acustico Gestione animali critici: Rischio salute umana

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia Area Infrastrutture Civili - Servizio Pianificazione mobilità <u>Area Istruzione e Politiche di Sostegno</u> - Politiche di Sostegno e rapporti con Azienda U.S.L
Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici	

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	Descrizione	Azioni realizzate nel 2016	Centro di Responsabilità
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.	<i>Le attività contrattuali previste sono state regolarmente svolte secondo la programmazione</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Ufficio per i Diritti degli animali e gestione del canile comunale	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Elaborazione bozza del regolamento comunale per il benessere degli animali. Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità ,recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenza, stesura di bozza del nuovo regolamento del canile Istituzione e funzionamento tavolo canile.	<i>E' proseguito lo svolgimento regolare e costante di tutte le attività, sono inoltre stati effettuati:</i> - corso per volontari del canile con partecipazione di 30 persone - corso formativo per il soccorso degli animali - approvazione del nuovo regolamento per la tutela e il benessere animale - gestione convenzioni per i servizi al canile, rinnovo convenzioni per la gestione colonie feline con l'Associazione animalista "Ravenna Gatto", per il servizio di reperibilità veterinaria - espletamento gare per gestione gattile, per recupero cani vaganti e per servizio veterinario al canile e affidamento dei servizi stessi - corso per il patentino per proprietari di cani - serate informative per la gestione degli animali in collaborazione con le Associazioni di volontariato	01016 - Politiche per l'Università e Formazione Superiore



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Inquinamento acustico

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 maggio 2015; Prot. Gen. N. 78142/54 è stata approvata la "Classificazione Acustica del Comune di Ravenna".

Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016
Esposti sull'inquinamento acustico (cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali/artigianali/industriali)	Numero	12	16	12
Ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)	Numero	1	1	5

Nonostante una significativa presenza, a livello comunale, di cause primarie e fattori di pressione per l'inquinamento acustico, le azioni di prevenzione e risanamento previste dalla normativa vigente, consentiranno di mettere in campo programmi e interventi volti al miglioramento del clima acustico attuale. A questo scopo si sono avviate le procedure per la stesura del Piano di Risanamento Acustico e il 6 settembre 2016 è stato approvato il Piano di Azione dell'agglomerato di Ravenna (con Delibera di G: C: n. 503/2016).

Inquinamento elettromagnetico

Pur non essendo presenti nel territorio situazioni puntuali di "rischio grave", esiste ancora una certa sensibilità da parte della popolazione sul tema dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dagli impianti di telefonia mobile (SRB). Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura, puntuali ed in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata. Di solito, in tali luoghi o aree, si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo. I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base (telefonia mobile) sono rispettati: fino ad ora non si sono mai registrati dei superamenti.

Al 31/12/2016, nel territorio del Comune di Ravenna, sono presenti 219 Stazioni Radio Base (SRB), a cui si aggiungono 3 impianti RFI (rete mobile ad uso esclusivo della Rete Ferroviaria Italiana), 4 impianti con tecnologia Tetra ad uso della Protezione Civile, 16 impianti Radio FM, 1 impianto TV, 13 impianti di tipo WiMax ovvero con un servizio LTE con caratteristiche operative simili al WiMax (alias WiMax).

Nel dettaglio gli impianti sono così distribuiti a seconda della tipologia

Vodafone	TIM	WindTre	Radio	TV	WiMAX	Tetra	RFI	DVB-H
69	67	83	16	1	13	4	3	0

Le linee ad alta tensione mantengono invece invariata la loro lunghezza.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB + DVB-H + RFI	Numero	207+3	210 + 3	219 + 3	-
	Radio	Numero	16	16	16	-
	TV	Numero	1	1	1	-
	Trasmissione radio/TV (WiMAX e TETRA)	Numero	10	10	13 + 4	-
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	45	45	28	-
	Campionamenti eseguiti	Numero	160 misure puntuali + 14 campagne in continuo	200 misure puntuali + 16 campagne di misura in continuo	82 misure puntuali + 15 campagne di misura in continuo	-
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	0	0	0	☺



Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190	☹
	220 Kv	Km	0	0	0	☹
	380 Kv	Km	122	122	122	☹
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	7 misure puntuali + 1 campagna in continuo	0	5 misure puntuali + 1 campagna in continuo	-
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0	☺

Qualità dell'aria

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate nel Comune di Ravenna in ambito urbano rapportati ai limiti posti dal Dlgs 155/2010.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2014	2015	2016	Trend	
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana				3	3	3	-	
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana (*) Il PM _{2,5} e l'O ₃ viene misurato a Caorle solo da inizio 2014	NO ₂	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/m ³ - max 18 h/anno (al 2010)	Numero	Caorle	0	0	0	☹
			Numero	Zalamella	0	0	0	☹
				Rocca	0	0	0	☹
	Numero	Caorle		27	42	22	☹	
		Zalamella	26	40	26	☹		
		Rocca	27	45	29	☹		
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	µg/ m ³	Caorle	25	30	25	☹
				Zalamella	25	29	25	☹
				Rocca	25	30	26	☹
	PM _{2,5}	Media annuale (40 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	16	19	18	☹
				Zalamella	0	0	0	☹
				Rocca	0	0	0	☹
	CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m ³)	Numero	Caorle	0	1	2	☹
Rocca				1	1	1	☹	
Caorle				0	0	0	☹	
O ₃	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/m ³	Numero	Rocca	0	0	0	☹	
			Caorle	0	0	0	☹	
SO ₂	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/m ³	Numero	Caorle	0	0	0	☹	
			Rocca	0	0	0	☹	



Tutela animali e gestione animali critici

All'interno della propria programmazione in ambito sociale e sanitario, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo-animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi pienamente riconosciuti soggetti di diritto.

Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa e il Comune di Ravenna attua il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre.

Ogni anno il Comune di Ravenna approva una specifica Ordinanza ("ORDINANZA TL563/2016 - PG 2016/60847" relativamente al periodo 1 maggio – 31 ottobre 2016) con provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio comunale di Ravenna.

Il problema del sovraffollamento dei piccioni in ambiente urbano, inoltre, è un tema di estremo interesse per tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare per quella di Ravenna - città riconosciuta Patrimonio mondiale dall'Unesco - che sta attuando un piano di controllo, selezione e sterilizzazione di piccioni nelle principali colonie cittadine.

Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, porta avanti un'attività tesa alla difesa dei diritti degli animali rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016
Cani registrati all'anagrafe canina	Numero	22.881	23.806	25.975
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	79	85	68
	Numero gatti	70	137	88
Adozioni di cani	Numero cani	61	58	82

COSA STIAMO FACENDO – ANNO 2017

Tutela ambientale	Esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico, gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.
Qualità dell'aria	In vigore le misure di regolazione della circolazione veicolare previste dal Piano aria integrato regionale (Pair 2020) contro l'inquinamento atmosferico tramite Ordinanza (n.1477 P.G. n. 162020 del 29/09/2017) di Regolamentazione temporanea della circolazione e altre limitazioni di carattere ambientale per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, nel periodo compreso fra il 01 ottobre 2017 e il 31 marzo 2018.
Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale	Gestione segnalazioni relative al benessere animale. Gestione colonie feline e attività di sterilizzazione in collaborazione con Ausl. Controllo e coordinamento dei servizi affidati per la gestione del canile. Attività di sensibilizzazione e informazione relative a randagismo, convivenza uomo/animale e benessere animale in genere.
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti. 2017: Campagna di comunicazione in collaborazione con servizio Ausl. Utilizzo integrato di nuovi prodotti larvicidi a seguito dello sviluppo di resistenza ai precedenti prodotti utilizzati. Attività di disinfestazione programmata per zanzare, processionarie ed altri infestanti.



Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione procedurale
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione del patrimonio edilizio dell'ente	Tutte le Aree e i Servizi del Comune
Gestione parco autoveicoli dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	
Gestione rifiuti all'interno dell'ente	
Gestione acquisti verdi all'interno dell'ente	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi
Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali dell'ente

COSA E' STATO FATTO NEL 2016

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III	<i>Effettuate visite ispettive interne ed esterne al sistema di gestione ambientale EMAS, aggiornata la Dichiarazione ambientale, effettuato il monitoraggio quantità e tipologia acquisti verdi GPP presso l'ente.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali d'illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>Durante l'esecuzione dei lavori e nel corso della gestione contrattuale del 2016 si sono rilevate altre criticità statiche ed elettriche che hanno determinato nuove priorità di intervento e la necessità di apportare varianti in corso d'opera al progetto approvato con delibera di Giunta Comunale in data 10/12/2013 n. 154273/601. In conseguenza di queste nuove priorità di intervento, determinate anche alla luce delle risultanze delle indagini eseguite sulla staticità dei pali, i tempi di completamento di tali attività sono stati prorogati al 30/06/2017.</i>	07099 - Strade



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Dematerializzazione	Creazione di un modello funzionale che tenda progressivamente a ridurre l'utilizzo della carta. Studio e analisi delle azioni mirate a fornire informazioni e supporto alle strutture comunali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (PEC – Documenti digitali – Protocollo informatico) Obbligo per le PA di dotarsi di almeno una casella PEC per area- trasmissione documenti attraverso posta elettronica tra le PPAA-Domicilio digitale da comunicare alla nuova anagrafe.	<i>Con riferimento alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi: nell'anno 2016 sono state dematerializzate alcune tipologie documentali relative a provvedimenti dirigenziali e corrispondenza interna tra i servizi. Si è proceduto ad acquistare nuove caselle di posta elettronica certificata Sono state organizzate giornate di formazione generale, curate dal CIRSFID, in tema di gestione di documenti informatici, firme digitali, politiche di riservatezza, privacy e trasparenza. Il processo di versamento dei documenti digitali al Polo archivistico regionale viene regolarmente verificato e, ove possibile, vengono sanati gli errori interscorsi in fase di invio in conservazione. Nell'anno 2016, in particolare, sono state predisposte le attività di conservazione delle fatture elettroniche 2015 comprensive di metadati fiscali. E' stato effettuato, a seguito di nulla osta della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna e di concerto con il personale Corpo di Polizia Municipale, lo scarto della documentazione inerente agli anni 1989-2014.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Ampliamento Scuola Ricci Muratori	Costruzione di un secondo ampliamento della scuola Ricci Muratori costituito da 16 aule	<i>Lavori conclusi in aprile 2017</i>	07102 - Edilizia
Polo Scolastico Lido Adriano I stralcio	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra	<i>Progetto finanziato, bando di gara pubblicato.</i>	
Ampliamento scuola V. Randi	Ampliamento del plesso per l'attivazione di una scuola secondaria di secondo grado.	<i>Lavori completati. Edificio consegnato.</i>	
<p>Approvazione lavori di edilizia scolastica</p> <p>Sono stati approvati a fine 2016 dalla giunta comunale progetti di abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle norme di prevenzione incendi, realizzazione di impianti fotovoltaici e miglioramento delle condizioni di comfort nelle scuole elementare Pascoli e media Viali di Sant'Alberto, elementare e media di Castiglione, media Montanari di Ravenna, polo per l'infanzia Lama sud di Ravenna, per un investimento complessivo superiore a 360mila euro.</p> <p>Il primo progetto, da 220mila euro, riguarda le scuole elementare Pascoli e media Viali di Sant'Alberto. Si provvederà all'adeguamento della struttura alle attuali norme di prevenzione incendi e al totale abbattimento delle barriere architettoniche, con l'installazione di un ascensore elettrico. Sono quindi programmati, nel locale adibito a refettorio, il rifacimento del rivestimento interno delle pareti con materiale incombustibile, la realizzazione di nuove controsoffittature in corrispondenza di alcune parti del soffitto con materiale fonoassorbente e incombustibile, il rifacimento dell'illuminazione ordinaria e di emergenza con la sostituzione delle attuali lampade con nuove lampade a led che consentono minore consumo e migliore illuminazione. Sono previsti anche il rifacimento dell'illuminazione di sicurezza nonché modifiche nei corridoi e nelle aule.</p> <p>Due dei quattro progetti approvati riguardano invece la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle palestre delle scuole elementari e medie di Castiglione e della media Montanari di Ravenna, a servizio delle tre scuole, per implementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili assicurando un efficace risparmio energetico. Il primo è del valore di 46mila euro mentre il secondo ammonta a 47.659,22 euro. Al Polo Lama sud si tratta invece di lavori di miglioramento del comfort e della fruibilità dell'area esterna, in particolare per rendere maggiormente ombreggiata l'area dove i bambini giocano, attraverso la messa a dimora di piante di alto fusto e l'installazione di un gazebo ottagonale da posizionare vicino a quello già esistente. L'intera area interessata dai lavori verrà vangata e fresata per creare un nuovo prato e dotata di una nuova recinzione metallica con il cancello. In questo modo si vuole rendere l'area di gioco dei bambini più confortevole e sicura. Il valore del progetto è di 50mila euro.</p>			07102 - Edilizia
Attività strutturali			
Sistema Gestione Qualità	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità.	<i>Le procedure di affidamento per l'individuazione del nuovo Certificatore si sono concluse con l'Aggiudicazione a RINA SERVICES S.P.A. del contratto avente ad oggetto il servizio di "Rinnovo della certificazione relativa al sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma della serie ISO 9001" di cui alla Determina Dirigenziale DH 10 del 26/09/2016. Il 18-25-28/10/2016 si è svolto con esito positivo l'Audit di Rinnovo della Certificazione per la verifica della conformità alla Norma ISO 9001 sopra richiamata.</i>	07115 - Servizi Generali dell'Area Infrastrutt. Civili
Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel dicembre 2009	<i>In data 5 e 6 dicembre 2016 si è svolto, con esito positivo, il 1° Audit di Sorveglianza (a 6 mesi dalla verifica ispettiva di Certificazione avvenuta a maggio 2016) per il mantenimento della Certificazione stessa.</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2016	Centro di responsabilità
Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Si tratta delle diverse attività gestite dall'ufficio sicurezza sul lavoro con riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente.	<i>L'attività si è svolta regolarmente</i>	
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente	<i>Le attività sono state svolte regolarmente</i>	
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria. Sono state sviluppate le varie fasi di progettazione per gli interventi previsti nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	<i>Sono state sviluppate le varie fasi di progettazione per gli interventi previsti nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.</i>	07102 - Edilizia
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.	<i>Sono state svolte le attività per la esecuzione e/o conclusione dei lavori appaltati avviati in quanto compatibili con i vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità.</i>	
Attività di gestione e manutenzione degli edifici	Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente.</i>	

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.



Consumi edifici pubblici comunali

Energia elettrica: negli anni 2015 e 2016, il Comune di Ravenna ha stipulato il contratto di fornitura di energia elettrica con la Società GALA spa che fornisce al Comune energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificata.

Riscaldamento: dal 2013 il Comune di Ravenna ha in essere un Contratto di Servizio con Manuencoop Facility Management S.p.A. che riguarda: la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario di proprietà e/o pertinenza comunale nonché degli impianti di condizionamento e rinfrescamento regolati da apposita tariffa.

Restano fuori da tale contratto ("Contratto Calore") una piccola parte di edifici gestiti per la parte riscaldamento dalla società Gala SPA i cui dati dei consumi vengono forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna.

Acqua: da gennaio 2016 grazie al Progetto "Presidio Consumi Acqua", nato in accordo tra Comune di Ravenna ed HERA per un più attento e puntuale monitoraggio dei consumi idrici, il Comune di Ravenna riceve mensilmente i dati di lettura dei contatori con segnalazione di eventuali anomalie e perdite. I file contengono le informazioni su contatori, consumi e fatturato.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2014	2015	2016	Trend
Consumi dell'ente	Idrici	mc	138.443	177.458	173.551	☹
	Combustibile per gli impianti termici comunali	tep	1.629,9	1.816,3	2099	☹
	Energia elettrica	MWh	7.479,8	7.230,1	5705,1	☺

Dal punto di vista dei consumi e degli approvvigionamenti l'impegno profuso ha significato in primo luogo identificare le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie, evidenziare alcune delle criticità e, come tuttora sta succedendo cercare di migliorare l'organizzazione di raccolta dei dati necessari (ad es. per i consumi idrici e per i consumi dei carburanti delle auto dove si sono registrate anomalie di dati). Le azioni previste hanno comunque portato a registrar alcuni significativi risparmi di risorse soprattutto per quanto riguarda energia elettrica e gas e dato concreta applicazione ai criteri di GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi) prevedendo una apposita procedura di sistema che, oltre ad individuare i criteri di riferimento per tali acquisti sta sperimentando, con qualche difficoltà un sistema di codifica informatica di tali acquisti.

Gli acquisti verdi, criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.

Indicatore	Descrizione		Unità di misura	2014	2015	2016	Trend	Note
Acquisti verdi comunali	Carta consumata	Risme di carta A4 tot	numero	11.845	11.400	10.614	☺	
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100		
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	63	64	62		
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100		Tutti i nuovi monitor acquistati sono a marchio Energystar



COSA STIAMO FACENDO – ANNO 2017

EMAS	Attuazione delle procedure di audit previste dal sistema in essere e redazione della Dichiarazione Ambientale finale
Edilizia scolastica	<p>Nell'estate 2017 sono stati spesi 4,8 milioni di euro per ampliamenti e interventi di manutenzione straordinaria che hanno registrato l'attività di 16 cantieri. Sono compresi i lavori di ampliamento della scuola primaria e secondaria Ricci Muratori, che si sono conclusi in aprile; ora saranno attive le nuove 16 aule più quella destinata alle attività psicomotorie. L'intervento è costato 2 milioni e 500mila euro. Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria, volti al mantenimento e al miglioramento degli edifici esistenti.</p> <p>La sostituzione degli infissi esterni per migliorare il comfort ambientale e al tempo stesso contenere i consumi ha riguardato l'asilo nido e la scuola d'infanzia Garibaldi in via Santi Baldini (333mila euro), le scuole primarie Pasini di via Caorle (480mila euro), Ceci di Ponte Nuovo (70mila euro), Garibaldi di via Rubicone (400mila euro).</p> <p>Lavori di mantenimento degli edifici (coibentazioni, rifacimento di controsoffitti, di servizi igienici, di persiane esterne, di pavimenti, di riqualificazione dei locali eccetera) sono stati effettuati nella scuola dell'infanzia Imparo giocando a Lido Adriano (50mila euro), nelle scuole primarie Cavina a Porto Fuori (148mila euro) e Grand'Albero a Madonna dell'Albero (99mila euro), nelle scuole secondarie Ricci Muratori in piazza la Malfa (350mila euro), Montanari in via Aquileia (120mila euro) e nell'Istituto musicale di studi superiori Giuseppe Verdi in via di Roma (50mila euro). Per quanto riguarda le aree esterne, in seguito al fortunale del 28 giugno è stato necessario intervenire con la rimozione di molti alberi caduti e l'avvio di un monitoraggio per il controllo di tutte le alberature presenti intorno e dentro alle scuole. Oltre a questi interventi straordinari, nelle aree esterne ne sono stati eseguiti altri, programmati: nelle scuole dell'infanzia Fusconi a Borgo Montone (40mila euro) e Pasi in via Rasponi (10mila euro), nelle scuole primarie Camerani in via Batuzzi (170mila euro), Mameli a Marina di Ravenna (40mila euro), Rodari a Mezzano (19mila euro).</p>
Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari del patrimonio scolastico e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative con interventi puntuali di carattere straordinario.
Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche	Progettazione legata ai finanziamenti
Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico	Mantenere le certificazioni oggetto dell'Obiettivo strutturale in subordine all'esito positivo delle verifiche di mantenimento delle certificazioni stesse.